CITTÀ DI ORZINUOVI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

INDICE

PREMESSA		p. 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
	1. Quadro delle condizioni esterne	p. 8
	1.1 Lo scenario economico	p. 11
	1.2 Popolazione	p. 12
	1.3 Territorio	p. 13
	1.4 Attività commerciali/artigianali	p. 15
	1.5 Strutture	p. 15
	1.6 Orzinuovi Città educativa	p. 16
	1.7 Unione dei Comuni BBO	p. 17
	2. Quadro delle condizioni interne dell'ente	p. 17
	2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'ente	p. 17
	2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'ente	p. 18
	2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'ente	p. 19
	2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	p. 20
	2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	p. 21
	2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione	p. 21
	2.7 Fondo pluriennale vincolato	p. 23
	2.8 Gestione dei residui	p. 24
	2.9 Indebitamento	p. 25
	2.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio	p. 25
	2.11 Conto del patrimonio e stato patrimoniale	p. 27
	2.12 Risorse umane	p. 29
	2.13 Modalità di gestione dei servizi	p. 30
	2.14 Organismi gestionali	p. 31
	3. Indirizzi e obiettivi strategici	p. 33
	3.1 Gli indirizzi strategici	p. 34
	3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	p. 45
	4. Modalità di rendicontazione	p. 47
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 50
	2. Analisi delle risorse	p. 52
	2.1 Titolo 1 – Entrate correnti	p. 52
	2.2 Titolo 2 – Entrate da trasferimenti	p. 54
	2.3 Titolo 3 – Entrate extra tributarie	p. 55
	2.4 Titolo 4 – Entrate in conto capitale	p. 56
	2.5 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	p. 56
	2.6 Titolo 6 – Entrate da accensione di prestiti	p. 56
	2.7 Titolo 7 – Entrate da anticipazione a istituto tesoriere/cassiere	p. 56
	3. Analisi della spesa	p. 57
	3.1 Impegni pluriennali di spesa già assunti	p. 57
	3.2 Indirizzi per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione	p. 60
	3.3 Programma relativo al conferimento di incarichi e collaborazioni a soggetti estranei all'Amministrazione	p. 60
	3.4 Contenimento delle spese correnti: vincoli D.L.	p. 60

	78/2010	
	3.5 Piano triennale di razionalizzazione - art. 2 comma 594 Legge 244/2007	p. 61
	3.6 Piano triennale di prevenzione alla corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	p. 61
	3.7 Regolamento europeo protezione dati personali (Reg. EU 679/2016)	p. 61
	4.La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	p. 62
	5.Organismi gestionali esterni	p. 63
	5.1 Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"	p. 63
	6. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	p. 63
	7. Programmi, obiettivi operativi e risorse	p. 63
	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	p. 64
	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	p. 72
	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	p. 74
	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	p. 77
	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	p. 79
	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	p. 80
	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	p. 83
	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	p. 85
	Missione 11 – Soccorso civile	p. 87
	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	p. 88
	Missione 13 – Tutela della salute	p. 92
	Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	p. 93
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	Programmazione operativa e vincoli di legge	p. 94
	Programmazione e fabbisogno di personale	p. 96
	Programmazione dei lavori pubblici	p. 98
	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	p. 99
	Programma biennale per acquisti di beni e servizi	p. 100

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni.
Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

Sezione Strategica (SeS): ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. In questa sezione si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Sezione Operativa (SeO): ha un orizzonte temporale di riferimento triennale pari a quello del bilancio di previsione. In questa sezione, sulla base delle decisioni strategiche dell'ente, si identificando gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2019

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

In seguito alle elezioni amministrative tenutesi a maggio 2014, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 37 del 22.7.2014,** sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, **che si conclude nel 2019**.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione "Condizioni esterne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'Ente si trova ad operare, evidenziando le direttive ed i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

1.1 Lo scenario economico

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica deve tenere conto:

- dello scenario macroeconomico mondiale e europeo

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti dalle misure protezionistiche introdotte dall'amministrazione statunitense. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito, gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori.

Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

- dello scenario macroeconomico italiano

Il Consiglio dei Ministri del 26.4.2018 ha approvato il documento di economia e finanza (DEF) 2018, e considerato l'avvio dei lavori della XVIII legislatura (a seguito del risultato elettorale del 4.3.2018), il DEF approvato non contempla impegni per il futuro ma si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, e all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia.
Nel DEF si evidenzia il percorso di risanamento delle finanze pubbliche operato nella passata legislatura: il debito pubblico in rapporto al PIL è stato stabilizzato a partire dal 2015, il deficit è sceso, il tasso di disoccupazione è diminuito e il paese sta uscendo dalla fase di recessione.

Per quanto riguarda il periodo di previsione preso in considerazione dal DEF, le stime prevedono una crescita del prodotto interno lordo rispetto all'anno precedente pari a 1,5% nel 2018 e 1,4% nel 2019 e una riduzione del tasso di disoccupazione rispettivamente al 10,7% nel 2018 e al 10,2% nel 2019.

Il sostegno alla crescita economica è atteso:
- dall'impulso agli investimenti privati, in crescita grazie all'aumento di fiducia, e alle agevolazioni fiscali
- dall'aumento dei consumi privati
- dall'aumento degli investimenti pubblici
- dal miglioramento delle condizioni di credito.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, si prevede una riduzione del deficit all'1,6% del PIL nel 2018 e allo 0,8% nel 2019.

Il quadro economico finanziario prospettato nel DDL di Bilancio 2019 prevede lo slittamento di un ulteriore anno, quindi dal 2020, dell'aumento delle aliquote Iva. E' altresì prevista la sterilizzazione dell'aumento delle accise carburanti.
Pertanto, come già avvenuto negli anni scorsi, gli aumenti delle imposte indirette saranno sostituiti da misure alternative proposte dal governo.

- delle previsioni normative contenute nella Legge di bilancio 2018

Fino all'approvazione della Legge di bilancio 2019, non sono attuabili gli interventi previsti per l'ente locale, in particolare per quanto riguarda i contributi agli investimenti contenuti nel DDL, i cui eventuali benefici sono legati a criteri da stabilire con decreti attuativi.

- dei vincoli di finanza pubblica: allo stato attuale le Regioni, i Comuni (compresi quelli con meno di mille abitanti che non erano soggetti al Patto), le Province e le Città metropolitane devono rispettare il pareggio di bilancio, basato sugli equilibri finali di competenza. Sussiste l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo (zero o maggiore di zero), in termini di competenza, fra le entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio armonizzato) e le spese finali (Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio)

Nel DDL di Bilancio 2019 è prevista una semplificazione delle regole di finanza pubblica, che dovrebbe attuarsi tramite il rispetto di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, da conseguire tramite la verifica degli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

- obiettivi generali individuati dalla Regione Lombardia: le priorità strategiche per la Lombardia individuate nell'attuale Programma regionale di sviluppo sono:
  - politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
  - mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle

donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
- Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
- tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
- edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
- commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
- ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovra regionale.

1.2 Popolazione

1.1.1 Popolazione legale al censimento 2011			n. 12343
1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017)			n. 12419
	di cui: maschi		n. 6198
	femmine		n. 6221
	nuclei famigliari		n. 5015
	comunità/convivenze		n. 5
1.1.3 Popolazione all'1.1.2017			n. 12566
1.1.4 Nati nell'anno		n. 109	
1.1.5 Deceduti nell'anno		n. 124	
	Saldo naturale		n. -15
1.1.6 Immigrati nell'anno		n. 316	
1.1.7 Emigrati nell'anno		n. 448	
	Saldo migratorio		n. - 132
1.1.8 Popolazione al 31.12.2017			n. 12419
di cui:			
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)			n. 646
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)			n. 1036
1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n. 1889
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)			n. 6229
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)			671

1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	
	2017	0,87
	2016	0,74
	2015	0,78
	2014	1,01
	2013	1,00

1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	
	2017	0,99
	2016	0,93
	2015	0,85
	2014	0,88
	2013	0,87

1.2.1 Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12673	12603	12644	12566	12419
In età prescolare (0/6 anni)	967	903	857	676	646
In età scuola obbligo (7/14 anni)	983	1014	1030	1036	10365
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2043	1970	1993	1943	1889
In età adulta (30/65 anni)	6457	6417	6424	6374	6229
In età senile (oltre 65 anni)	2223	2299	2340	2536	2621

1.2.2 Popolazione straniera

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12673	12603	12644	12566	12419
Stranieri	1857	1745	1739	1663	1525
% su popolazione totale	*14,70*	*13,90*	*13,76*	*13,23*	*12,28*
di cui Stranieri comunitari	154	151	154	141	126
di cui stranieri extra comunitari **(*)**	1703	1594	1585	1664	1399

(*) principali nazionalità

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
KOSOVO	581	563	562	532	492
INDIA	309	294	304	286	243
MAROCCO	260	229	203	196	159
ALBANIA	155	144	142	139	137
TUNISIA	75	69	64	60	62

1.2.3 Cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
75	88	89	80	89

1.3 Territorio

1.2.1 Superficie in Kmq	48,10	
1.2.2 Risorse idriche	Laghi n.	Fiumi torrenti n. 1
1.2.3 Strade	Statali Km Comunali Km 99,875	Provincia Km 15,205 Vicinali Km 49,224
1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti		
- Piano regolatore adottato	Sì X	No
- Piano regolatore approvato	Sì X	No
- Programma di fabbricazione	Sì	No X
- Piano edilizia economica popolare	Sì	No X
Piano insediamenti produttivi		
- Industriali	Sì	No X
- Artigianali	Sì	No X
- Commerciali	Sì	No X

Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista	 46,57 56,42
Esistenza depuratore	Sì
Rete acquedotto in Km	76,75
Attuazione servizio idrico integrato	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	n. 17 hq 113,21
Punti luce i.p.	n. 2728
Rete gas in Km	81
Raccolta rifiuti in quintali (31.12.2017): - raccolta differenziata	Rsu 14.218,40 Raccolta differenziata 42.166,20 Sì 74,78 %
Esistenza discarica	Sì

1.4 Attività commerciali/artigianali

Fonte: anno 2017: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere

Imprese attive per comparto di attività

Settore	Attive 2014	Attive 2015	Attive 2016	Attive 2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	168	165	164	168
C Attività manifatturiere	94	99	99	97
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	0	0
F Costruzioni	208	198	186	184
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	263	270	275	271
H Trasporto e magazzinaggio	23	23	21	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	86	87	89
J Servizi di informazione e comunicazione	17	19	24	21
K Attività finanziarie e assicurative	37	39	35	37
L Attività immobiliari	87	83	82	78
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	36	33	42
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22	23	25	25
P Istruzione	4	4	44	5
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	88	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	17	17	18
S Altre attività di servizi	60	58	61	58
X Imprese non classificate	1	0	1	0
TOTALE	**1.136**	**1.129**	**1.123**	**1.126**

Imprese artigiane attive per comparto di attività

Settore	Attive 2014	Attive 2015	Attive 2016	Attive 2017
C Attività manifatturiere	66	70	70	65
F Costruzioni	162	159	148	145
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	24	25	24	23
H Trasporto e magazzinaggio	14	14	13	13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	12	12	12
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	2
L Attività immobiliari	0	1	1	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	5	5	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	7	7	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1
S Altre attività di servizi	49	46	1	49
TOTALE	**346**	**343**	**334**	**322**

Commercio al dettaglio in sede fissa

Classe superficie	Settore merceologico	Esercizi 2014	Esercizi 2015	Esercizi 2016	Esercizi 2017
Non specificato	Alim. e non alim.	0	1	2	2
	Non alimentare	1	1	1	1
	Non rilevabile	49	49	52	60
1-50	Alim. e non alim.	4	6	7	4
	Alimentare	10	9	13	6
	Non alimentare	55	54	55	50
51-150	Alim. e non alim.	8	7	7	4
	Alimentare	8	10	8	5
	Non alimentare	77	18	73	67
151-250	Alim. e non alim.	3	3	2	1
	Alimentare	43	3	3	2
	Non alimentare	18	18	20	21
251-400	Alim. e non alim.	3	2	2	3
	Non alimentare	2	2	2	5
401-1500	Alim. e non alim.	6	6	3	3
	Non alimentare	7	8	6	4
1501-2500	Alim. e non alim.	2	1	9	9
	Non alimentare	1	1	1	1
2501-5000	Alim. e non alim.	1	1	1	1
OLTRE 5000	Alim. e non alim.	1	1	2	1
TOTALE		**261**	**257**	**269**	**250**

1.5 Strutture

TIPOLOGIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1 Asili nido n. 4	posti n. 46	posti n. 46	posti n. 72
2 Scuole materne n. 3	posti n. 379	posti n. 379	posti n. 407
3 Scuole elementari n. 2	posti n. 815	posti n. 815	posti n. 835
4 Scuole medie n. 2	posti n. 543	posti n. 543	posti n. 542
5 Comunità socio sanitaria disabili (CSS) n. 1	posti n. 10	posti n. 10	posti n. 10
6 CSE n. 1	posti n. 17	posti n. 30	posti n. 30
7 Comunità disabili e psichici n. 1	posti n. 30	posti n. 30	posti n. 30
8 Centro Diurno Disabili n. 1	--	--	posti n. 30

1.6 Orzinuovi Città educativa

Dall'anno 2013, l'Amministrazione Comunale è membro ufficiale dell'Associazione Internazionale delle Città Educative con sede in Barcellona (Spagna).
Essere una Città Educativa significa dare una priorità assoluta all'accrescimento culturale e alla formazione permanente dei suoi abitanti, investendo nell'educazione affinché ogni persona sia sempre più in grado di esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale umano fatto di unicità, di costruttività, di creatività e di responsabilità e possa, nel contempo, sentirsi parte di una comunità, capace di dialogare, di confrontarsi e di cooperare.
Come previsto dalla "Carta delle Città Educative", di cui il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 6 aprile 2013 ha preso atto, la *città educativa* è una città con una sua propria personalità ed è inserita nel paese in cui si trova. Pertanto la sua identità è interdipendente con quella del territorio di cui fa parte. E' anche una città che non è rinchiusa in se stessa, ma mantiene delle relazioni con l'ambiente circostante, con altri centri urbani del suo territorio e con città simili di altri paesi, cercando di apprendere, di realizzare scambi e di conseguenza di arricchire la vita dei suoi abitanti.
La città sarà educativa quando riconoscerà, eserciterà e svilupperà, accanto alle sue funzioni tradizionali (economiche, sociali, Politiche e di prestazione di servizi) una funzione educativa ovvero quando assumerà una intenzionalità e una responsabilità circa la formazione, la promozione e lo sviluppo di tutti i suoi abitanti, a cominciare dai bambini e dai giovani.
Le ragioni che giustificano questa nuova funzione devono essere ricercate sia in motivazioni di ordine sociale, economico e politico, sia soprattutto in motivazioni di ordine culturale ed educativo. Infatti, la città educativa deve sviluppare un sistema di collaborazioni bilaterali o multilaterali per realizzare lo scambio di esperienze stimolando il dialogo tra le generazioni, non solo come formula di convivenza pacifica ma anche nella ricerca di progetti comuni e condivisi da gruppi di persone di diversa età. Tali progetti dovranno essere orientati alla realizzazione di iniziative e azioni civiche il cui valore consiste precisamente nel carattere intergenerazionale e nello sfruttamento delle rispettive capacità e dei valori propri delle diverse età.

1.7 Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale (Unione BBO)

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione di comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale, che associa, oltre al comune di Orzinuovi, che è il comune con il maggior numero di abitanti, anche i seguenti 5 comuni: Lograto, Longhena, Maclodio, Orzivecchi, Villachiara.
L'Unione si è costituita con Atto Costitutivo Rep. 3747 del Segretario Comunale di Orzinuovi in data 29.06.2010, ai sensi della L.R. 19/2008, e lo statuto è stato aggiornato ai sensi della Legge 56/2014.

All'Unione BBO sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

catasto, protezione civile, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, polizia municipale e polizia amministrativa locale, servizi in materia statistica, sistemi informativi; urp e comunicazione; ufficio tributi associato; centrale unica di committenza; servizio gestione piattaforma associata suap.

Nel 2016 si è proceduto con:

- il trasferimento della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia nell'ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- esercizio associato per la riscossione coattiva dei crediti tributari ed extra tributari tramite ufficio tributi dell'Unione BBO.

Per quanto riguarda la funzione di Polizia Locale, il relativo personale è stato comandato per l'intero orario alla Unione BBO e nello specifico:
n. 1 istruttore direttivo categoria D4; n 6 Agenti polizia locale: categoria C4-C3-C4-C4-C1-C1.

Per quanto concerne l'ufficio associato Tributi il personale che risulta comandato/assegnato all'Unione è il seguente:

- n. 1 istruttore direttivo categoria D3 (convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/01/2004 dal 15/02/2017) ORE 18, in seguito a revoca del comando con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 23/01/2017;
- n. 1 collaboratore amministrativo P.T. 70% categoria C5 (comando).

Per quanto riguarda invece la funzione Affari Generali e Centrale Unica di Committenza, si è proceduto con convenzioni, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/1/2004, ad assegnare temporaneamente e con prestazione oraria parziale:

- istruttore direttivo D4	ORE 12
- istruttore amministrativo C2	ORE 10
- istruttore amministrativo C4	ORE 10

Si è proceduto inoltre, con le seguenti ulteriori assegnazioni per quanto riguarda la funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia:

- istruttore direttivo D6	ORE 5
- istruttore tecnico C5	ORE 5

L'Unione BBO gestisce per conto dei Comuni associati anche i seguenti servizi:

CED: assistenza e manutenzione Centro Elaborazione Dati, affidato alla Ditta Se.co.ges. di Brescia, tramite procedura negoziata per il periodo 01/05/2018 – 30/04/2022 (Determina Responsabile Servizi Informativi - di aggiudicazione n. 8 (reg. gen. N. 48) del 03/04/2018);

GDPR: individuazione Responsabile esterno della protezione dati (D.P.O.) ai sensi del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali. Servizio affidato alla Ditta LTA di Roma e designato quale D.P.O. per i Comuni aderenti e per l'Unione BBO la Dott.ssa Daniela Ghirardini (dal 01/09/2018 al 31/08/2020).

L'Amministrazione intende sostenere e promuovere l'Unione BBO, favorendo l'integrazione tra i Comuni aderenti, in una prospettiva di maggiore efficienza, semplificazione ed economicità prodotta dalle sinergie sviluppate tra tutti gli Enti partecipanti.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'Ente

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati a consuntivo delle entrate e delle spese contabilizzate sul bilancio comunale in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli), secondo la classificazione dello schema approvato con D.P.R. 194/1996 fino al 2015 e secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 dal 2016.

Entrate		***2013***	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***
Titolo I	Entrate tributarie	6.540.413,13	6.240.278,42	5.568.359,52	6.124.213,50	6.437.095,42
Titolo II	Trasferimenti correnti	2.504.584,87	932.768,47	794.199,51	994.614,94	1.138.427,79
Titolo III	Entrate extratributarie	2.197.873,67	2.222.478,12	2.195.292,78	2.029.523,70	2.174.151,74
Titolo IV	Entrate da c/capitale	647.228,25	342.231,80	534.748,24	412.347,79	1.086.849,58
Titolo V	Entrate da riduz attiv finanziarie					1.265,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere					
Titolo IX (ex VI)	Entrate da servizi per c/ terzi	890.093,96	679.491,25	1.113.584,28	1.153.382,14	1.322.983,02
Totale Entrate		**12.780.193,88**	**10.417.248,06**	**10.206.184,33**	**10.714.082,07**	**12.160.772,55**
Fpv in entrata					**1.486.291,04**	**656.862,16**

Spese		***2013***	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***
Titolo I	Spese correnti	9.791.027,71	8.373.046,69	7.953.506,72	8.403.914,04	8.632.030,11
Titolo II	Spese in c/capitale	705.337,17	164.400,74	353.758,26	1.660.593,57	1.739.129,05
Titolo III	Spese increm att finanz				4.000,00	
Titolo IV (ex III)	Rimborso di prestiti	2.029.854,98	893.732,40	769.198,49	107.498,85	112.165,63
Titolo V	Chiusura anticip tesoriere					
Titolo VII (ex IV)	Spese per servizi per c/ terzi	890.093,96	679.491,25	1.113.584,28	1.153.382,14	1.322.983,02
Totale Spese		**13.416.313,82**	**10.110.671,08**	**10.190.047,75**	**11.329.388,60**	**11.806.307,81**
Fpv in spesa					**656.862,16**	**366.471,73**

2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'Ente

L'art. 162 comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (titolo 3). Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".
All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (per esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente).
L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

(in euro)		2013	2014	2015	2016	2017
Tit I	Entrate tributarie	6.540.413,13	6.240.278,42	5.568.359,52	6.124.213,50	6.437.095,42
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti	2.504.584,87	932.768,47	794.199,51	994.614,94	1.138.427,79
Tit III	Entrate extra tributarie	2.197.873,67	2.222.478,12	2.195.292,78	2.029.523,70	2.174.151,74
A	**Totale entrate correnti**	**11.242.871,67**	**9.395.525,01**	**8.557.851,81**	**9.148.352,14**	**9.749.674,95**
	FPV in entrata	********** **********	********** **********	242.941,85	306.291,04	173.729,99
	FPV in spesa corrente	********** **********	********** **********	306.291,04	173.729,99	149.345,16
B	Avanzo applicato alla parte corrente	1.657.000,00	638.040,73	638.672,00	0,00	0,00
C	Entrate tit IV destinata parte corrente	********** **********	114.226,86	210.182,01	0,00	0,00
D Tit I	Spese titolo I	9.791.027,71	8.373.046,69	7.953.506,72	8.403.914,04	8.632.030,11
E Tit III	Rimborso prestiti	2.029.854,98	893.732,40	769.198,49	107.498,85	112.165,63
SALDO PARTE CORRENTE (A-B-C)		**1.078.988,98**	**881.013,51**	**620.651,42**	**769.500,30**	**1.029.864,04**

2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'Ente

(in euro)		2013	2014	2015	2016	2017
Tit IV	Entrate tit IV	647.228,25	228.004,94	324.566,23	412.347,79	1.086.849,58
Tit V	Entrate tit V	0,00	0,00	0,00	0,00	1.265,00
A	**Totale tit IV+V**	**647.228,25**	**228.004,94**	**324.566,23**	**412.347,79**	**1.088.114,58**
B Tit II	Spese tit II	705.337,17	164.400,74	353.758,26	1.660.593,57	1.739.129,05
B1 tit III	Spese incr att finanziarie	**********	**********	**********	4.000.00	
FPV in spesa c/capitale		**********	**********	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67
FPV in entrata c/capitale		**********	**********	**********	1.180.000,00	483.132,17
DIFFERENZA PARTE CAPITALE (A-B)		-58.108,92	63.604,20	-1.209.192,03	-555.377,95	-385.008,97
C	Entrate correnti destinate investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
D	Utilizzo avanzo per spesa in c/capitale	58.108,92	31.217,44	1.295.959,53	620.000,00	526.850,28
SALDO PARTE CAPITALE (A-B+C+D)		0,00	**94.821,64**	**86.767,50**	**64.622,05**	**141.841,31**

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31.12	4.256.491,16	3.619.737,37	3.904.912,04	4.384.550,98	3.079.062,30
Totale residui attivi finali	5.602.264,27	3.736.036,29	3.097.613,44	2.799.192,59	3.596.562,25
Totale residui passivi finali	6.703.748,16	3.175.618,57	2.281.500,73	3.138.427,89	2.881.728,82
FPV in spesa corrente	**********	**********	306.291,04	173.729,99	149.345,16
FPV in spesa conto capitale	**********	**********	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**3.155.007,27**	**4.180.155,09**	**3.234.733,71**	**3.388.453,52**	**3.427.423,90**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La cassa vincolata al 31.12.2017 è pari a euro 0,00.

Il risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondi vincolati	2.083.805,00	2.242.153,94	336.341,58	272.311,71	47.233,79
Fondi accantonati			2.238.001,92	2.459.427,41	1.961.116,53
Fondi finanziamento spese c/cap	208.190,28	453.099,89	87.156,10	56.085,65	108.227,19
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	863.011,99	1.484.901,26	573.234,11	600.628,75	1.310.846,39
TOTALE	**3.155.007,27**	**4.180.155,09**	**3.234.733,71**	**3.388.453,52**	**3.427.423,90**

La parte vincolata è così distinta:

	2015	2016	2017
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	9.748,10	11.036,10	23.656,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.751,32	0,00	7.145,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.508,51	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	287.333,65	261.275,61	16.431,79
TOTALE PARTE VINCOLATA	**336.341,58**	**272.311,71**	**47.233,79**

La parte accantonata è così distinta:

	2015	2016	2017
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.151.851,92	2.362.527,41	1.840.766,53
Fondo indennità fine mandato sindaco	3.650,00	5.900,00	8.150,00
Fondo per franchigie assicurative	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo per rischi cause legali	40.000,00	41.000,00	42.000,00
Fondo rinnovi contrattuali 2016/2017	0,00	7.500,00	34.200,00
Fondo diritti rogito segretario comunale	6.500,00	6.500,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**2.238.001,92**	**2.459.427,41**	**1.961.116,53**

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo, elencate nella tabella seguente, dalla quale emerge che negli anni 2013/14/15 l'avanzo è stato prevalentemente destinato all'estinzione anticipata dei mutui e dal 2015 alle spese di invenstimento.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	22.172,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	58.108,92	31.217,44	1.295.959,53	620.000,00	526.850,28
Estinzione anticipata prestiti	1.657.000,00	638.040,73	616.500,00	0,00	0,00
Totale	**1.715.108,92**	**669.258,17**	**1.934.631,53**	**620.000,00**	**526.850,28**

2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2 punto 3.3. prevede chele entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di bilancio di previsione l'Ente ha applicato per il calcolo del fondo il metodo della media semplice e non si è avvalso della facoltà di applicare una percentuale ridotta di accantonamento.

Le entrate correnti per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto caratterizzate da un aumento di insoluti legati anche alla situazione di crisi economica generale, sono le seguenti:

capitolo	DESCRIZIONE	note
152 -150 151 - 335	TARI (tassa rifiuti)	Nell'accertato di competenza si sono considerati i valori relativi a TIA, TARES, TARI
70-80-79- 82-78	Proventi recupero evasione tributaria	Non avendo un dato significativo di riferimento degli ultimi anni, in via prudenziale si accantona a FCDE il 35% della previsione.
511 - 475	Introiti impianti sportivi	
644	Rimborsi utenze alloggi erp	
552	Fitti erp	
551	Fitti commerciali	
550	Fitti	
425	Cosap	

Dal 2019 non si provvede più ad accantonare somme relativamente alle entrate da proventi mensa scolastica e mensa materna in quanto dall'A.S. 2018/19 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in concessione a ditta che incassa direttamente le quote del servizio a carico delle famiglie.

Non si è proceduto all'accantonamento per le entrate correnti derivanti da proventi violazione codice della strada in quanto dal 1.1.2015 sono gestiti direttamente dall'Unione BBO alla quale l'ente ha trasferito la funzione di Polizia Locale dal 1.3.2013.

A partire dal rendiconto 2015 e fino al 2018, ai sensi dell'allegato A/2 del D.lgs. 118/2011 la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il FCDE può essere determinata per un importo non inferiore a:

+ fcde accantonata nel risultato di amministrazione al 1° gennaio cui il rendiconto si riferisce
- utilizzi fcde effettuati per cancellazione o stralcio crediti
+ importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per fcde nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Pertanto l'accantonamento FCDE nel rendiconto 2017, applicando il metodo sintetico, risulta:

FCDE accantonato al 1.1.2017	+	2.362.527,41
Utilizzo FCDE per cancellazione o stralcio crediti	-	989.360,88
fcde definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	+	467.600,00
Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione rendiconto 2017	**=**	**1.840.766,53**

Alla data di stesura del presente documento, l'accantonamento risulta congruo.

2.7 Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, rendendo di fatto evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Si è proceduto alle seguenti verifiche:

a) fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) corretta applicazione dell'art. 183 comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
g) corretta costituzione del FPV per le annualità del bilancio di previsione.

La situazione è la seguente:

FPV	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 Previsione definitiva	2019	2020	2021
FPV IN ENTRATA – PARTE CORRENTE	242.941,85	306.291,04	173.729,99	149.345,16	146.900,00	133.500,00	133.500,00
FPV – IN ENTRATE - PARTE CAPITALE		1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	0,00	560.000,00	320.000,00
TOTALE FPV IN ENTRATA	**242.941,85**	**1.486.291,04**	**656.862,16**	**366.471,73**	**146.900,00**	**693.500,00**	**453.500,00**
FPV IN SPESA – PARTE CORRENTE	306.291,04	173.729,99	149.345,16	146.900,00	133.500,00	133.500,00	133.500,00
FPV – IN SPESA - PARTE CAPITALE	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	0,00	560.000,00	320.000,00	0,00
TOTALE FPV IN SPESA	**1.486.291,04**	**656.862,16**	**366.471,73**	**146.900,00**	**693.500,00**	**453.500,00**	**133.500,00**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, il quale prevede la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per la somma di euro 800.000,00 (finanziata con accensione di mutuo nel 2019) da erogare alla Provincia come di seguito indicato: euro 240.000,00 anno 2019; euro 240.000,00 anno 2020; euro 320.000,00 anno 2021.

2.8 Gestione dei residui

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Analisi **"anzianità"** dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	22.544,21		35.755,46	42.591,41	45.056,00	53.081,35	224.586,57	**423.615,00**
Titolo 2			954,23	1.064,32	995,22	2.895,35	8.290,93	**14.200,05**
Titolo 3	7.186,02	8.706,59	26.469,38	43.720,51	68.880,10	102.113,69	108.789,58	**365.865,87**
Titolo 4	3.916,36					20.772,81	8.400,00	**33.089,17**
Titolo 5								
Titolo 9	1.692,32	36,00	2.103,03	1.149,69	1.966,73	2.731,10	3.944,02	**13.622,89**
Totale	**35.338,91**	**8.742,59**	**65.282,10**	**88.525,93**	**116.898,05**	**181.594,30**	**354.011,10**	**850.392,98**

PASSIVI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 1	65.998,46				14.964,29	8.300,43	64.349,88	**153.613,06**
Titolo 2	154.062,58						20.209,85	**174.272,43**
Titolo 3								
Titolo 4								
Titolo 7	17.383,32	625,98	479,06	1.607,94	742,91	267,09	1.361,80	**22.468,10**
Totale	**237.444,36**	**625,98**	**479,06**	**1.607,94**	**15.707,20**	**8.567,52**	**85.921,53**	**350.353,59**

2.9 Indebitamento

Nella tabella è indicata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	3.979.077,15	2.104.211,25	1.210.478,85	811.867,84	704.368,99
Inizio amm.to Frisl	154.984,08				
Leasing fotovoltaico (*)			372.698,22		
Prestiti rimborsati	-372.877,34	-255.691,67	-154.888,19	-107.498,85	-112.165,63
Estinzioni anticipate	-1.656.977,64	-638.040,73	-616.421,04		
Rideterminazioni importi mutui	5,00				
Totale debito fine anno	**2.104.211,25**	**1.210.478,85**	**811.867,84**	**704.368,99**	**592.203,36**

(*) nuova classificazione bilancio

La percentuale di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del Tuel, è la seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,95	0,71	0,29	0,30	0,28

L'Ente ha in corso dal 2011 il seguente contratto di locazione finanziaria per gli impianti fotovoltaici:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone 2017
Ubi Leasing spa	Impianti fotovoltaici	2026	34.520,81

L'Ente ha rilasciato:

- a dicembre 2013 una garanzia fideiussoria di euro 25.000,00 all'Associazione Tennis Club di Orzinuovi, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, deliberata dal consiglio comunale con atto n. 54 del 30.11.2013. Al 31.12.2017 il valore della fidejussione è di euro 11.910,65;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.7.2017 una garanzia fidejussoria di euro 650.000,00 all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi, per la contrazione di mutuo peri l finanziamento lavori ampliamento palazzetto dello sport presso il centro sportivo di Via Lonato, in ammortamento dal 2018.

L'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

Nel 2019 l'Ente provvederà ad accendere un mutuo per l'importo di euro 800.000,00 per la compartecipazione ai costi per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72 (deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma tra comune di Orzinuovi, Comune di Roccafranca e Provincia di Brescia).

2.10 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.

Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.
L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso dell'ultimo quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'Ente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

2.11 Conto economico e stato patrimoniale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 25.6.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, l'Ente ha rinviato all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato. Pertanto dall'esercizio 2016 il rendiconto è corredato dagli allegati obbligatori "conto economico" e "stato patrimoniale", ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico patrimoniale.
Con l'adozione della nuova contabilità, con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 8.5.2017, l'ente ha proceduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
- alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario, secondo il piano dei conti patrimoniale
- all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

2.11.1 Stato patrimoniale in sintesi

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
Di seguito sono riportate le risultanze al 31.12.2017.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	45.048,43	32.418,54
Immobilizzazioni materiali	52.037.712,85	51.886.534,40
Immobilizzazioni finanziarie	2.885.105,85	4.901.756,21
Rimanenze	0	0
Crediti	1.755.795,72	1.277.746,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	3.079.062,30	4.331.296,66
Ratei e risconti	35.465,51	73.231,83
Totale	59.838.190,66	62.502.984,37

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017	2016
Patrimonio netto	54.722.543,83	57.400.105,77
Fondi rischi e oneri	38.950,00	9.750,00
Debiti	3.473.932,18	3.689.101,29
Ratei e risconti	1.602.764,65	1.404.027,31
Totale	59.838.190,66	62.502.984,37

2.11.2 Conto economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 779.520,69	-€ 643.100,26
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 21.620,30	-€ 20.435,26
RETTIFICHE di attività finanziarie	-€ 102.195,00	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 1.927.039,12	-€ 168.217,70
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 2.830.375,11	-€ 831.753,22
IMPOSTE	€ 112.569,06	€ 143.096,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 2.942.944,17	-€ 974.849,59

2.12 Risorse umane

La struttura organizzativa è articolata in 5 aree.
Dotazione organica alla data del **29.10.2018**:

Q.F.	Previsti in pianta organica n.	In servizio n.	Q.F.	Previsti in pianta organica n.	In servizio n.
A	0	0	D1	10 + 3 P.T.	7 + 3 P.T.
B1	0	0	D3	3	3
B3	8 + 3 P.T.	7 + 3 P.T.	Dirigente	0	0
C1	20 + 5 P.T.	15 + 5 P.T.	Segretario	1	1

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario		1	D1	Funzionario		1
D1	Istr. direttivo		2	D1	Istr. direttivo		2
C1	Istruttore		5	C1	Istruttore		2
B3	Operaio qual.		3	B3	Collaboratore		1

1.3.1.5 AREA SERVIZI GENERALI				1.3.1.6 AREA SERVIZI AI CITTADINI			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D1	Funzionario		1	D3	Funzionario		1
D1	Istr. direttivo		2	D1	Istr. direttivo		1
C1	Istruttore		3	C1	Istruttore		3
B3	Collaboratore		4	B3	Collaboratore		2

1.3.1.7 AREA SICUREZZA, COMMERCIO			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario		1
D1	Agente p.l.		1
C1	Istruttore		1
C1	Agente p.l.		6

NOTE: La dotazione organica in vigore prevede posti vacanti distinti per qualifica funzionale e non per area.

Dipendenti per categoria e titolo di studio

categoria	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	totale
B	4	6		10
C	1	14	4	19
D		4	9	13
Segretario generale			1	1
TOTALE	5	25	13	43

2.13 Modalità di gestione dei servizi

I servizi pubblici locali sono gestiti con esternalizzazione, mediante appalto o concessione di servizi, e per la parte residuale, attraverso il personale comunale dipendente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Settore comunale di riferimento	Gestione
Servizio mensa scolastica	Politiche Educative	Concessione di servizio
Servizio trasporto scolastico	Politiche Educative	Appalto di servizio
Servizio asilo nido	Sociali	L'Unione BBO ha stipulato la convenzione con la Fondazioni Riunite BBO, Baby Birba e Coop. La Nuvola (posti a riserva). La parte operativa di iscrizioni al servizio è svolta dal Comune.
Servizio SAD	Sociali	Funzione trasferita a Unione BBO La parte di segretariato sociale di valutazione dei casi per l'accesso al servizio è svolta dal Comune.
Servizio pasti a domicilio	Sociali	Convenzione con la Fondazioni riunite BBO
Servizi cimiteriali	Demografici	Appalto di servizio
Lampade votive	Demografici	In economia
Servizio pulizie stabili comunali	Ragioneria	Appalto di servizio
Servizio per la gestione del servizio di custodia, vigilanza, manutenzione apparati aree sosta a pagamento e servizio riscossione tariffe, e controllo zone disco orario	Ragioneria	Contratto di servizio con concessione in house alla società comunale interamente partecipata Nuova Orceania srl
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria	Concessione di servizio
Accertamento e riscossione dell'imposta comunale pubblicità e del diritto pubbliche affissioni	Tributi	Concessione di servizio
Pulizia e custodia impianti sportivi	Cultura/sport	Appalto di servizio
Gestione rocca	Cultura/sport	Contratto di servizio con concessione in house alla società comunale interamente partecipata Nuova Orceania srl
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Patrimonio	Appalto di servizio
Gestione del verde pubblico	Patrimonio	Contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale interamente partecipata Nuova Orceania srl
Manutenzione patrimonio comunale	Patrimonio	In economia/appalto di servizio
Gestione efficientamento servizio illuminazione pubblica	Patrimonio	Contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale partecipata ASPM Soresina Servizi srl

2.14 Organismi gestionali

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli Enti Pubblici Vigilati, le società Partecipate, gli Enti di Diritto Privato Controllati ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 pubblicata su Amministrazione Trasparente del sito Internet del Comune.

Con il piano di razionalizzazione delle partecipate approvato nel 2015 si è deliberata la vendita delle quote di partecipazione azionarie della società Banca Etica, in quanto ritenute non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune: vendita che si è concretizzata ad aprile 2017.

Nel dicembre 2015 è stata messa in liquidazione la società Orceania srl e trasferito il ramo d'azienda (gestione verde pubblico, organizzazione Fiera Regionale, gestione aree di sosta a pagamento) a favore di Piemonti Immobiliare srl, con cambio di denominazione da "Piemonti Immobiliare srl" a "Nuova Orceania srl".
Le attività di liquidazione si sono concluse a novembre 2017 con la cancellazione della società dal registro delle imprese presso la CCIAA di Brescia.

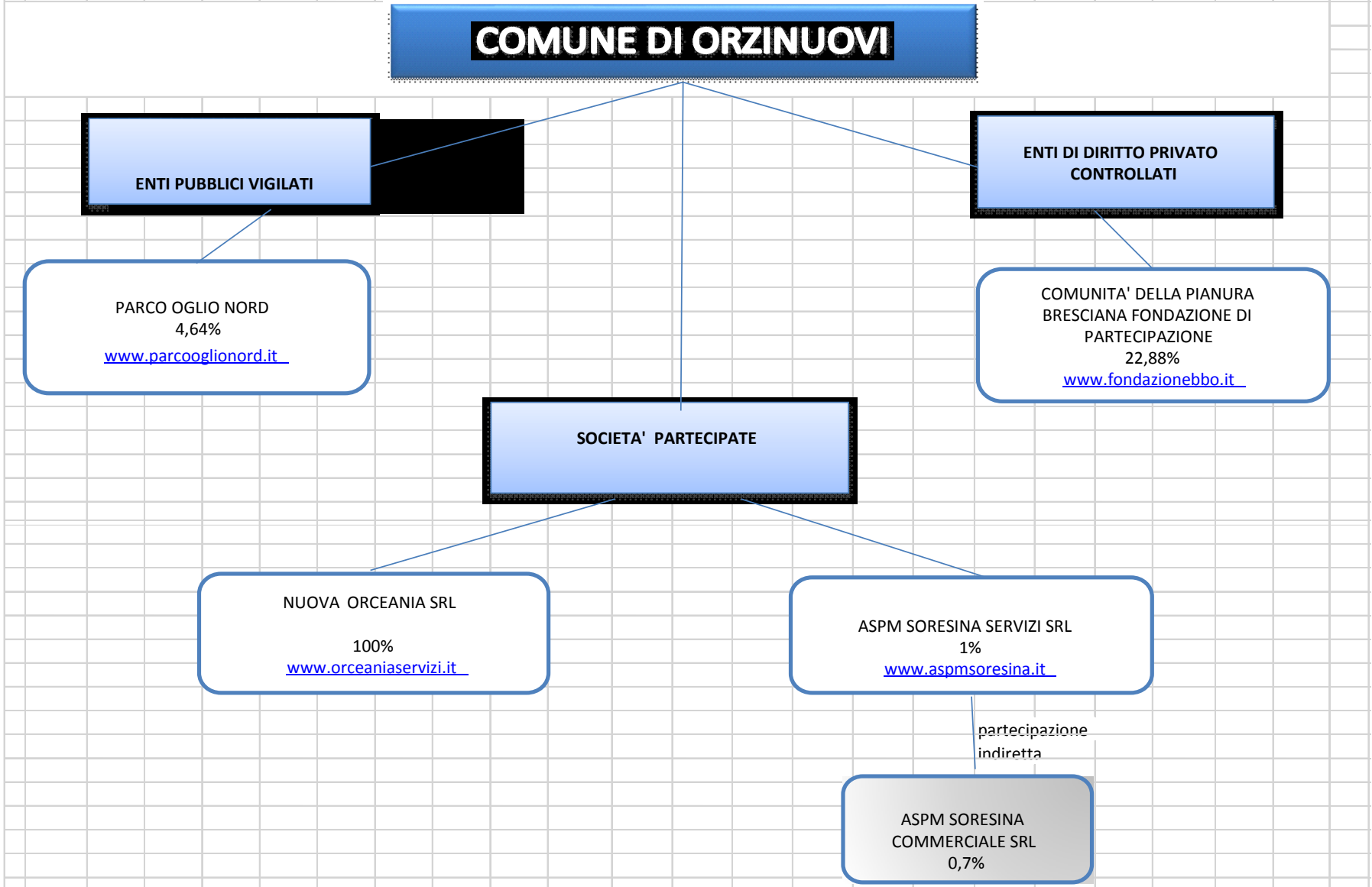
Nella seduta del Consiglio Comunale del 18.7.2016 n. 42 è stata autorizzata, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244, l'assunzione di partecipazione nella Società ASPM Soresina Servizi S.r.l., con sede in Soresina via Cairoli n. 17, per una quota di partecipazione pari all'1%, aggiornando contestualmente il precedente piano di razionalizzazione delle partecipate. A seguito della acquisizione della partecipazione, si è proceduto ad affidare in house il servizio di efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica del Comune, come deliberato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta del 18.7.2016 n. 43. Le modalità operative sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 271 del 5.12.2016.

Per quanto riguarda la Fondazione di partecipazione, il comune non è più partecipante, in quanto la qualifica è stata assunta dall'Unione dei comuni della bassa bresciana occidentale di cui il comune di Orzinuovi è parte. L'ente mantiene il fondo di dotazione.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 11/10/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 approvando la ricognizione di tutte le partecipazioni direttamente o indirettamente possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016.

In attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, sono state inviate, entro il termine di legge, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* le informazioni relative alle partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e i dati dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti.

LE SOCIETA' PARTECIPATE, GLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D. LGS. 33/2013



3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In seguito alle elezioni amministrative tenutesi a maggio 2014, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 37 del 22.7.2014,** sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente sono state così denominate:

N. 1	TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
N. 2	SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI
N. 3	ECONOMIA ORCEANA
N. 4	OFFERTA SOCIO SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE
N. 5	IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
N. 6	ACCOGLIENZA E SICUREZZA
N. 7	L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI
N. 8	IL BILANCIO COMUNALE

3.1. Gli indirizzi strategici

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 1:
TRASPARENZA, COMUNICAZIONE e PARTECIPAZIONE

La scelta degli amministratori è stata quella di destinare i risparmi derivanti dalla riduzione delle indennità di carica alla creazione di un fondo destinato a finanziare le situazioni di disagio economico.
Per permettere l'attuazione dell'intervento strategico n. 1, obiettivo fondamentale è implementare e rendere più chiaro e intuitivo, nonché di più facile lettura e utilizzo, il sito internet istituzionale, anche cambiandone il lay-out e mettendo in maggiore evidenza le sezioni relative alle news, attivare facebook e fortificare le comunicazioni verso i cittadini mediante l'utilizzo di whatsapp. Si vuole anche migliorare la comunicazione in entrata dell'ente, con l'introduzione di applicazioni fruibili da smartphone.
Il costante aggiornamento delle pubblicazioni previste dalla legge sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e l'approvazione del programma delle azioni dirette ad assicurare la trasparenza e l'integrità, che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012, permette di attuare la totale trasparenza dei dati e la "accessibilità totale" voluta dal legislatore e condivisa dall'amministrazione. Si provvederà ad attuare l'indirizzo anche dando alle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), introdotto con il D.Lgs. n. 97/16 che ha modificato il D.Lgs. n. 33/2013, che attribuisce a "chiunque" il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, per i quali sia previsto l'obbligo di pubblicazione.

Viene inoltre prevista la possibilità per il cittadino di iscriversi al sito internet beneficiando delle informative e delle news pubblicate.
Altrettanta importanza è data al miglioramento della struttura informatica in modo che sia in grado di supportare, entro la fine del mandato, le richieste dei cittadini che potranno evitare di recarsi agli sportelli per eseguire diverse pratiche. L'obiettivo è anche quello di migliorare la comunicazione in entrata dell'ente, anche con l'introduzione di applicazioni fruibili da smartphone.
Dobbiamo continuare a sviluppare partnership con le positive esperienze del nostro territorio (TeleOrzi, TGOrzi), nel rispetto delle autonomie di ognuno.
La Rete Informatica Orceana: la fibra ottica è attiva da inizio 2017 e garantisce una migliore connessione agli uffici comunali, all'Unione BBO, alle scuole ed alla biblioteca comunale.

La Rete dell'Associazionismo**:** la vitalità dell'associazionismo è il termometro dello stato di salute di una comunità; la capacità di relazionarsi delle varie associazioni è la cifra del valore aggiunto solidale di una comunità. L'intervento dell'Ente locale deve essere finalizzato non già al "controllo", bensì alla valorizzazione delle attività del volontariato e delle associazioni che operano in paese, attraverso progetti comuni, forme di collaborazione e sostegno. In questi anni abbiamo creato, per la prima volta nella storia orceana, una rete di associazioni che lavorano con scopi comuni. Sinopia è il progetto delle associazioni in rete che va mantenuto e potenziato cercando di coinvolgere ancora più realtà possibili.
Commissioni e Gruppi di Lavoro: dobbiamo favorire la partecipazione dei cittadini interessati all'attività dei singoli assessorati. Gruppi snelli, poco formalizzati, ma efficaci.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N.2
SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI

UNA CITTA' CHE EDUCA PER UNA SCUOLA ALL'ALTEZZA DEI TEMPI

Occorre proseguire nell'offerta di opportunità alle famiglie e ai ragazzi e aumentare l'impegno dell'amministrazione per "ammortizzare" le ricadute sulle famiglie e sull'infanzia dei tagli nazionali alle politiche sociali e all'istruzione, rafforzando quelle azioni integrate tra l'amministrazione, la scuola, la Parrocchia, il volontariato, l'associazionismo culturale e sportivo. Questi i nostri concetti chiave:

- **CONSULTA DELLE SCUOLE** orceane:
  - confermare la politica di sostegno e collaborazione con il sistema formativo e le istituzioni scolastiche del territorio mettendo a loro disposizione risorse umane e culturali, finanziamenti, progetti condivisi (settimana della musica, consegna della costituzione…)
- **PATTO PER L'EDUCAZIONE**:
  - rafforzare tutte quelle esperienze che fanno capo alla sfera educativa di questa città con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei giovani importanti occasioni formative (iniziative e manifestazioni promosse sul territorio)
  - programmare dialoghi, incontri di formazione con l'intervento di esperti e progettare esperienze significative condivise per adulti e giovani
  - **TAVOLO per i GIOVANI** in cui le realtà educative del territorio si incontrano per confrontarsi su problematiche dei nostri giovani e trovare esperienze coinvolgenti per contrastare le devianze
  - supportare attività specificatamente formative fruibili in una logica di rete che consenta alla scuola di avere il territorio come risorsa educativa e al territorio di considerare la scuola come interlocutore e ricchezza con cui collaborare per realizzare "Orzinuovi città educativa"
- **PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO:**
  - mantenere e potenziare tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione: mensa, libri di testo, trasporti, sostegno degli alunni disabili (SAP), assistenza pre scolastica, integrazioni didattiche
  - Commissione Mensa scolastica, quale organo di proposta progettuale, oltre che di diretto controllo del servizio erogato e di collaborazione nella stesura di proposte tese al costante miglioramento del servizio di ristorazione scolastica.
  - programmi per favorire la sicurezza a scuola, a casa, l'educazione al rispetto del codice della strada e l'educazione ambientale in collaborazione rispettivamente con il Corpo della Polizia Locale e l'Unione BBO, la Croce Verde, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, il Parco Oglio nord e Cogeme che collabora al progetto di educazione ambientale.
  - progetti di educazione motoria in collaborazione con le società sportive presenti sul territorio
  - NUOVE TECNOLOGIE nella didattica (acquisto di lavagne interattive multimediali (LIM), e di strumentazioni per una didattica speciale per alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento e prevedere il servizio wi-fi nella scuola dell'Infanzia statale
  - PIEDIBUS per la scuola Primaria
  - piano costante e graduale di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento dell'edilizia scolastica, rinnovo arredi scolastici e sistemazione spazi esterni

- ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE:
- momenti aggregativi in oratorio (collaborazione a livello didattico ed educativo con la scuola)
- recupero scolastico (per la scuola secondaria di primo e secondo grado)
- progetto musica: Virus Band
- alfabetizzazione alunni stranieri
- istruzione per gli adulti: corsi per la licenza di scuola secondaria di primo grado, di informatica, corsi di alfabetizzazione degli immigrati adulti
- attività teatrale a scuola, per una migliore articolazione pluralità di proposte e di interventi culturali per i cittadini.

BANDA CIVICA DI ORZINUOVI

- investire in una formazione di qualità lavorando in sinergia con diversi assessorati: sociale, sport, ambiente.

UNA CULTURA PER CRESCERE INSIEME

In questi anni, nonostante le difficili condizioni economiche, è stato mantenuto un costante impegno per garantire continuità di proposte culturali, dimostrando che anche a basso costo si può fare molto se si uniscono le forze. Dobbiamo continuare a conoscere e valorizzare il nostro patrimonio culturale.

Diverse sono le aree di intervento che devono essere affrontate quando si parla di cultura.

Innanzitutto dobbiamo proseguire nel percorso di valorizzazione degli spazi:

- Rocca S. Giorgio. Con l'apertura della Pinacoteca, parte importante della Rocca viene occupata in modo stabile dall'esposizione permanente. Anche per valorizzare e rendere sempre vissuta la Pinacoteca è necessario promuovere nei restanti spazi attività culturali, convegni, occasioni di incontro che siano legate costantemente al momento espositivo. Sarà importante gestire la struttura in maniera sempre più dedicata, anche valorizzando il ruolo delle società partecipate, con particolare riferimento a Orceania S.r.l., ora Nuova Orceania srl, e delle realtà già esistenti di volontariato culturale. La società partecipata dovrà trovare compiuta e definitiva collocazione all'interno della Rocca, mentre gli spazi residuali dovranno essere messi a disposizione di altre attività ed associazioni culturali.
- Biblioteca. Dopo le positive esperienze di questi anni è necessario mantenere e sviluppare le aperture serali, per favorire l'accesso di più ampia parte della comunità e per rendere la Biblioteca un luogo di aggregazione, dove trascorrere anche qualche serata. Per dare continuità a queste iniziative sarà importante formalizzare un processo di affidamento della gestione della struttura che preveda un coinvolgimento e una responsabilizzazione dei cittadini attraverso opportuni strumenti associativi. Importanti sono le fonti esterne di finanziamento, quali partecipazioni a bando nazionali e non
- L'oratorio. La Parrocchia sarà impegnata nella ristrutturazione e nell'ampliamento degli spazi dell'oratorio Jolly. Nel progetto si prevedono importanti spazi destinati ad attività culturali e teatrali. Nella prospettiva di ottimizzare risorse e spazi della comunità, senza disquisire sulla formale titolarità o proprietà, il Comune deve creare sinergie ed essere parte di questi progetti, che vanno a beneficio della comunità intera.
- Le piazze. Le piazze principali di Orzinuovi (Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Garibaldi, Area Nord Rocca) devono essere vissute attraverso iniziative culturali che possano far sì che la comunità si senta coinvolta in un progetto serio di valorizzazione del territorio e del nostro patrimonio culturale.
- Villaggi e Frazioni. Non solo il centro, ma anche i villaggi residenziali e le frazioni devono essere vissute e apprezzate attraverso manifestazioni culturali, anche attraverso il

sostegno a iniziative locali di aggregazione e associazionismo.
- Altri luoghi di aggregazione giovanile. Dobbiamo promuovere iniziative volte a favorire l'espressione giovanile individuando diversi punti di ritrovo, oltre a quelli già esistenti. Come luogo di aggregazione, dobbiamo valorizzare l'utilizzo della sala prove, da mettere a disposizione di gruppi musicali e per altri tipi di attività.

La cultura contempla tante attività e a tutte queste deve essere riconosciuto spazio, assecondando e sostenendo le iniziative che si sviluppano nella comunità:
- Arte, promuovendo mostre e iniziative, valorizzando la Pinacoteca e gli importanti rapporti che, anche grazie a questo progetto, sono stati costruiti;
- Letteratura, promuovendo serate di confronto e dibattito sulla produzione letteraria, ma anche percorsi di incentivazione alla lettura, a partire dai più piccoli;
- Teatro, favorendo le realtà locali che realizzano spettacoli, ma anche sostenendo e promuovendo l'organizzazione di trasferte nei principali teatri della nostra zona. A ciò si aggiunge il mantenimento e potenziamento dei rapporti e circuiti di cui Orzinuovi è già parte;
- Musica, favorendo lo svolgimento di eventi musicali, nel centro e nelle frazioni, anche appoggiando o incentivando iniziative volontaristiche degli abitanti stessi. Organizzeremo nel periodo estivo esibizioni di artisti musicali in Piazza, che potrebbero avvenire sull'asse Piazza Garibaldi-Via Roma.
- Cinema e fotografia, mezzi di rappresentazione e di approfondimento delle possibilità espressive universali. Esistono già iniziative che devono essere accompagnate nella crescita, perché riescano a coinvolgere più ampie parti della comunità. A seguito della chiusura della multisala dobbiamo valutare, insieme con le realtà del territorio, la possibilità di riattivare spazi cinematografici di piccola dimensione ma di qualità, anche sulla scorta di esperienze di altri Comuni. Dobbiamo inoltre valorizzare Orzincorto, che deve rimanere appuntamento abituale di educazione alla cultura cinematografica.
- Libera università di Orzinuovi, esperienza innovativa e fortemente voluta dalla comunità, da diversi anni. Ne sono state realizzate 4 edizioni, con una partecipazione straordinaria.

LO SPORT PER FORMARE ED EDUCARE

Lo sport non è solo "movimento e divertimento", è soprattutto educazione e formazione. Lo sport è fatto di strutture:
- In questi anni di crisi è stato realizzato il nuovo stadio di Via Lonato;
- Il Palazzetto dello Sport e la palestra devono essere adeguate alle importanti aspettative del basket e degli altri sport indoor. Vogliamo essere vicini allo sport orceano che cresce, unendo le forze tra risorse pubbliche e private;
- Occorre individuare nuovi spazi che possano essere destinati ad eventuali strutture sportive, con un'attenzione anche a sport emergenti tra i giovani, quali lo skate;
- E' stato completato il rifacimento dei campi da bocce in materiale sintetico e adeguato il locale "bocciodromo";
- Sostenere la Parrocchia nel progetto di ristrutturazione dell'Oratorio, che prevede la realizzazione di spazi sportivi di cui comunque l'intera comunità si troverà a beneficiare;
- Realizzazione di spazi ricreativi e di gioco nelle frazioni ove mancati, considerando gli importanti sforzi già profusi (Palestra di Coniolo).

Lo sport è fatto di persone e associazioni:
- pieno sostegno sarà fornito all'associazionismo sportivo in tutte le sue variegate forme e espressioni
- la funzione educativa dello sport è riconosciuta da tutti e questa pratica deve essere

sempre accessibile anche a chi non può permettersi per la propria situazione economica di avvicinarsi
- sostegno alle associazioni dei cosiddetti "sport minori"
- contribuzione per i centri di avvio allo sport, agevolazione per gli accessi alle strutture, contributi per lo svolgimento di manifestazioni regionali e nazionali.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 3: ECONOMIA ORCEANA

Il territorio orceano, al pari di altre realtà a livello nazionale, è stato colpito da una profonda crisi economica che ha interessato diversi settori, in particolare il settore immobiliare e delle costruzioni ed alcune realtà produttive ed artigianali.
Il settore del commercio al dettaglio ha segnato un fisiologico assestamento, mentre segnali di crisi stanno arrivando dal comparto della grande distribuzione nel quale si sta assistendo ad una forte competizione tra le diverse catene commerciali.
Per consentire alla Città di Orzinuovi di tornare ad adeguati livelli di qualità della vita, che hanno contraddistinto nel passato il suo territorio, è necessario gestire gli effetti della crisi nazionale ed internazionale ed impostare nuove politiche di sviluppo economico.
In tal senso è fondamentale valorizzare le eccellenze che caratterizzano il tradizionale sistema produttivo partendo dal settore primario dell'agricoltura, passando dall'artigianato fino ad arrivare alla filiera commerciale, individuando nuovi ambiti di sviluppo del territorio, rendendolo maggiormente attrattivo.
L'obiettivo è promuovere una nuova immagine della Città che superi l'attuale visione legata ad una fase di stagnazione socio-economica.
Essenziale, in un'ottica di rilancio del nostro territorio, è la creazione un adeguato collegamento tra la città di Orzinuovi ed il casello autostradale della Bre-Be-Mi situato in prossimità di Chiari.
L'attuale linea direzionale costituita dalla Strada Provinciale 72, da tempo evidenzia notevoli situazioni di criticità risultando particolarmente pericolosa e non adatta al traffico veicolare pesante e non adeguata a supportare eventuali progetti di sviluppo industriale. L'Amministrazione Comunale, con delibera della Giunta Comunale n. 239 del 25/10/2018 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l' adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72. La realizzazione di tale collegamento aprirebbe nuove opportunità di valorizzazione dell'economia del nostro territorio.

COMMERCIO E CONSUMI

La struttura commerciale di Orzinuovi è costituita da una capillare rete di esercizi al dettaglio che convive con un forte insediamento della media/grande distribuzione.
L'Amministrazione interverrà con gli strumenti in suo possesso e ad essa delegati, favorendo il più possibile la costituzione di nuove attività commerciali e produttive.
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ampiamente operativo, supporterà le istanze degli imprenditori, garantendo il rispetto di tempi rapidi e certi di evasione delle pratiche.
Verranno incentivate le forme di consumo "a km zero" che si stanno sviluppando negli ultimi anni. Dal punto di vista dei consumatori verranno favorite attività di acquisto organizzate (tra cui i Gruppi di Acquisto Solidale), orientandole verso il commercio locale, cercando di stringere un patto tra clienti e venditori in collaborazione con le associazioni di categoria.

La Regione Lombardia ha previsto la realizzazione dei distretti del commercio quali entità innovative in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio. Cogliendo tale opportunità il Comune di Orzinuovi si è fatto promotore della costituzione del Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio (DICTO), che ha visto l'adesione di diversi Comuni, associazioni di categoria e fondazioni, in un ambito territoriale individuato dal corso del fiume Oglio, in corso di avvio le attività.
L'intento è quello di promuovere iniziative nelle quali cittadini, imprese, formazioni sociali aggregate siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne le attività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue eccellenze commerciali, al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti ed in cui soggetti pubblici e privati possono proporre interventi di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento.
Il Comune di Orzinuovi nell'ambito del Distretto citato, per la sua rilevanza commerciale, è stato individuato quale ente capofila del distretto ed è impegnato nelle procedure di riconoscimento da parte della Regione Lombardia. Svolge, altresì, un'importante funzione di coordinamento dei rapporti tra i vari enti aderenti al distretto e la Regione Lombardia.
Per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche, si è riorganizzato il mercato settimanale applicando la normativa dell'Unione Europea denominata direttiva Bolkestin.

L' AGRICOLTURA

L'agricoltura svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo del territorio orceano che vanta eccellenze produttive a livello nazionale. Sempre di più il settore primario deve contemperare livelli intensivi di produzione con modelli di sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e del benessere sociale. Il settore dell'agricoltura risente chiaramente di interventi ed azioni a livello nazionale e regionale; a livello locale, il Comune potrà supportare la competitività delle aziende agricole attraverso interventi volti alla valorizzazione delle produzioni, della qualità e della sicurezza degli alimenti e nel sostenere la commercializzazione di prodotti locali. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale continuerà a favorire lo sviluppo della "filiera corta" dei prodotti agroalimentari ed avvicinare i consumatori ai produttori al fine di offrire l'opportunità di acquistare prodotti freschi locali e di stagione a prezzi equi con la realizzazione del Mercato dei Produttori Agricoli.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 4: OFFERTA SOCIO SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE

A livello complessivo possiamo individuare alcuni macro-fattori di rischio per il benessere socio-economico: *lavoro, abitazione, condizione di marginalità e povertà*. Essi non sono presenti con uguale intensità e visibilità nei contesti territoriali. Molto spesso ci si trova a definire alcune problematiche come irrisolvibili, perché non riconducibili alle responsabilità dell'ente locale. E' necessario che ogni istituzione abbia una visione complessiva della situazione e la affronti con un approccio "circolare" e non più verticale (stato-regione-provincia-ente locale), a fronte anche delle razionalizzazioni imposte dalle scelte nazionali. In altre parole dobbiamo rispondere al "deficit" economico con un surplus di solidarietà, coesione, coraggio, spirito di iniziativa diffusa, efficienza ed "utilità" degli interventi al fine di evitare il più possibile dispersione di energie e risorse (non solo economiche).
Prevenzione e accompagnamento. Puntare sulla prevenzione attraverso azioni di formazione degli operatori e dei cittadini stessi e tendere al recupero delle competenze e delle

responsabilità sociali degli stessi utenti/cittadini con la fornitura di servizi/prestazioni in cambio di sussidi economici o riduzioni delle imposte (es: cittadinanza attiva).
Sinergia. Messa in rete di tutte le risorse umane e non, presenti sul territorio di competenza; passare dalle esperienze virtuose ad una virtuosità di sistema.
Un patto di comunità. Favorire veri e propri patti civici di comunità come modello di condivisione di idee e pratiche volte a rafforzare la coesione sociale: giovani, mondo adulto, anziani, stranieri. Questo approccio potrebbe aiutare ad affrontare in maniera più efficace le rispettive problematiche (marginalità, solitudine, violenza etc..). Strategico è il fattore "preventivo" promuovendo in tal senso azioni amministrative.
Enti no profit: risorsa preziosa e imprescindibile. Riconoscere l'importanza dell'offerta "privata" e non profit non solo in senso di sussidiarietà, ma altresì di complementarietà, rimuovendo eventuali ostacoli economici per l'accesso (gli strumenti possono essere diversi, dalla forma di convenzione alla compartecipazione nella spesa).
***Ruolo strategico del terzo settore e del Volontariato*.** La ricchezza di presenze del terzo settore è nota. Rafforzare quindi sempre più la disponibilità alla collaborazione (da parte sia dell'attore pubblico che di quello privato-sociale), attraverso condizioni normative capaci di promuovere e valorizzare il welfare plurale.
***Ruolo strategico della filantropia*.** Un obiettivo del welfare municipale potrebbe essere quello di sviluppare politiche volte alla promozione di raccolta fondi, sia in prima persona (accentuando la sottoscrizione del 5 per mille indicando obiettivi specifici) sia promuovendo campagne di sensibilizzazione ad hoc. E' possibile favorire l'accrescimento di competenze in chiave di *fund raising*, oppure ancora di *crowd funding* e altre forme di finanziamento.

***Reti familiari e di comunità: risorse da non sprecare*.** Le famiglie sono ancora in grado di offrire risposte anche a problemi di difficile soluzione, per il pubblico ed il privato stesso. Da Favorire politiche ed azioni civiche in gradi di creare occasioni di solidarietà tra famiglie, rapporti solidali di vicinato, valorizzando ogni tipo di esperienza di auto-mutuo aiuto (più o meno formalizzate). Favorire politiche di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con particolare attenzione ai giovani e agli adulti fuoriusciti dal mondo del lavoro.

Questione abitativa. Valutare fondi specifici per dare sollievo a situazioni critiche soprattutto per le morosità incolpevoli. Relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale o di Aler, rafforzare i controlli sugli eventuali abusi (utilizzo da parte di famiglie che non posseggono più i requisiti e che non avrebbero quindi più bisogno dell'alloggio popolare) o per accertare sprechi quali situazioni di marcato sotto-utilizzo, vale a dire famiglie di uno o due componenti che risiedono in alloggi di ampie dimensioni, alle quali offrire alloggi più piccoli.
Residenzialità Protetta. Parte dei bisogni sociali (degli anziani ma non solo) deve poter trovare risposta in forme "leggere" di assistenza presso case protette, dove garantire assistenza e controllo ma nel rispetto dell'autosufficienza dell'individuo.
Le risorse comunali vanno gestite con oculatezza. Per questo deve essere perseguita ogni forma di integrazione, collaborazione e sinergia tra e con gli Enti interessati (Fondazioni Riunite BBO, Ente Nolli, Parrocchia, Cooperazione, ecc.).

ACCOGLIENZA E CONVIVENZA. La società multietnica è un dato di fatto, al di là delle illusioni, degli spot elettorali o dei rischi (indiscutibili) che si possono riscontrare. L'integrazione dovrà avvenire con alcuni riferimenti ben precisi quali ad esempio: rispetto delle tradizioni (su base reciproca), legalità e senso civico. Fondamentale in tal senso il ruolo della Scuola, perché l'integrazione reale inizia dai bambini e per il loro tramite. Infatti, lì si formano i cittadini

orceani di domani e nel contempo, la scuola rappresenta un primo contatto obbligato con le famiglie di immigrati che risiedono sul nostro territorio.
Con rinnovato vigore occorre affrontare il tema dell'apprendimento dell'italiano da parte delle famiglie immigrate ed in particolare delle donne che ne rappresentano il fulcro.
Dobbiamo evitare fenomeni già in atto di auto-ghettizzazione da parte degli immigrati stessi, che non sono certo preamboli favorevoli ad una corretta convivenza.
Tutto questo senza dimenticare che la sicurezza dipende però anche dal rispetto di regole, leggi e norme morali per tutti, prima si deve applicare la legge e poi l'intervento sociale serio.

OSPEDALE
Orzinuovi diventa sede di "Presidio" ospedaliero regionale. Sono le nuove forme di gestione della sanità regionale, un'occasione per essere pionieri di nuove strade.
Il Comune deve mantenere il ruolo di interlocutore centrale e di pungolo nel dialogo con le istituzioni sanitarie (ASST/ATS) per la salvaguardia e rilancio del nostro plesso ospedaliero e con esso della dotazione strumentale che lo renda idoneo a svolgere i servizi richiesti oltre allo sviluppo di programmi di informazione, formazione, promozione della salute nelle varie fasce d'età.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 5: IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

IL TERRITORIO E LA CASA. Con il nuovo PGT si prevedono potenzialità misurate e di ampliamento, ma soprattutto si rende possibile la gestione dei volumi edificabili già esistenti e non utilizzati. Con un meccanismo di scambio regolato dal Comune si rende possibile la cessione (a condizioni calmierate) di diritti edificatori da parte di chi non ne necessita a favore di chi ne può fare uso in zone già urbanizzate. Questo potrà consentire uno smobilizzo di questi volumi, facendo almeno in parte ripartire l'attività edilizia, senza però che ciò implichi lo sfruttamento di nuove superfici.
Il contesto immobiliare dell'immediato futuro è votato alla ristrutturazione e riconversione e non alle nuove edificazioni. Il Comune deve quindi inserirsi in questo contesto con le leve di cui dispone.
Dovrà essere rivisto il Piano Particolareggiato del Centro Storico in modo da salvaguardare il valore storico e architettonico degli edifici esistenti all'interno del tracciato delle Mura Venete, con particolare attenzione al mantenimento dei luoghi e spazi di proprietà pubblica.
Dovrà essere definito un arredo urbano di pregio che valorizzi le strutture recuperandone e salvaguardandone le caratteristiche storiche; con medesime finalità dovrà essere definito un piano colore per il centro storico in grado di riqualificare, anche cromaticamente, il patrimonio edilizio.
Onde evitare lo spopolamento del Centro Storico è necessario agire sugli strumenti urbanistici, considerando anche la possibilità di incentivi basati sulla riduzione degli Oneri di Urbanizzazione. Questo anche al fine di "rivitalizzare" un centro storico che sta assumendo sempre più le caratteristiche di un Centro direzionale durante il giorno, e di una area senza alcun tessuto sociale di notte (e quindi facile terra di conquista di ogni devianza).
Per migliorare la vita sociale nelle zone di nuova espansione si propone di individuare nuove infrastrutture pubbliche come locali di ritrovo o locali pubblici in genere in modo da rivitalizzare l'interscambio di relazioni umane in queste zone. Il territorio dovrà essere valorizzato creando percorsi vita parchi e zone naturistiche sempre più richieste dai cittadini.

Il Comune deve farsi parte attiva e/o garante tra cittadini che cercano abitazione, a condizioni calmierate, e proprietari che detengono immobili sfitti. Non è un percorso semplice se guardato con gli occhi e le abitudini passate, ma la sfida è proprio quella di cambiare prospettiva.
Si deve avviare un grande "Piano Straordinario di Manutenzioni Ordinarie", pianificando interventi mirati e sobri, che consentano di migliorare la vivibilità del paese:

- Completamento degli interventi di asfaltatura delle vie centrali e graduale intervento sulle circonvallazioni e strade di collegamento
- Sistemazione dei marciapiedi già realizzati nei punti danneggiati e pericolosi e prosecuzione dal centro verso la periferia del piano di realizzazione dei nuovi marciapiedi
- Riqualificazione dei marciapiedi delle frazioni, nei punti principali
- Completamento del percorso di piste ciclabili, con particolare riferimento al percorso tra Barco e il capoluogo (dando priorità al tratto Barco/cimitero) e al percorso lungo Viale Adua;
- Collegamento stradale tra Via Francesca e Viale Adua attraverso Via Spinelli e conseguente sistemazione dell'accesso alla "zona Italmark";
- Monitoraggio dei punti critici e interventi di arredo urbano funzionali al rallentamento del traffico, a beneficio della sicurezza pedonale e ciclabile;
- Completamento del piano di revisione della sosta nel centro storico;
- Rilancio del progetto di riqualificazione del centro storico, con la graduale sistemazione delle vie adiacenti la Piazza;
- Valorizzazione di "Nuova Orceania S.r.l." quale strumento comunale e sovracomunale di gestione di alcuni servizi pubblici.

Occorre altresì pensare a una gestione integrata del patrimonio comunale, anche attraverso la società partecipata (che detiene l'area ex-Angioline), che è stata mantenuta proprio quale punto di riferimento per una gestione proattiva di queste necessità. A ciò deve aggiungersi la più completa e funzionale sistemazione dell'area ex-Angioline, dopo un'attenta ricognizione dei bisogni della comunità nell'ambito dell'aggregazione e delle necessità sociali.

ECOLOGIA E AMBIENTE

Dopo il notevole salto di qualità dovuto al passaggio alla raccolta differenziata dei rifiuti per mezzo della raccolta porta a porta globale, si attueranno alcune iniziative per diminuire il rifiuto indifferenziato ed il rifiuto "verde", incentivando, laddove possibile, il coinvolgimento più responsabile dei cittadini stranieri ed il compostaggio, introducendo contenitori per la differenziata anche nei parchi e nelle aree verdi comunali. Saranno incrementati i controlli sul territorio per contrastare e sanzionare l'abbandono di rifiuti sul territorio e di escrementi da parte di possessori di animali. Sarà migliorato lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini in modo da rendere più efficiente il servizio, in particolare sarà curata la manutenzione e la pulizia delle aree verdi e delle aree gioco per i bambini.
Verrà predisposto un progetto per la riqualificazione dei "Giardini pubblici" (vialetti, aiole, cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.).
Per migliorare la qualità delle acque, in accordo con gli enti competenti, saranno censiti gli scarichi in sottosuolo e nelle acque superficiali per far emergere quelli non autorizzati e quindi procedere alla regolarizzazione delle posizioni. Per le nuove costruzioni è d'obbligo dotarsi della doppia rete (acque nere e bianche).
Sul fronte dell'inquinamento acustico l'Amministrazione predisporrà un piano di risanamento attraverso la regolamentazione delle emissioni di musica, rumori molesti, schiamazzi notturni ed altri comportamenti incivili che ledono il diritto al riposo notturno e la tranquillità dei cittadini.

Proseguiranno gli interventi già attuati per il risparmio energetico negli edifici pubblici attraverso la gestione degli impianti fotovoltaici già realizzati, l'impiego di lampadine led, il monitoraggio del riscaldamento ed altre soluzioni analoghe. Si faranno campagne di sensibilizzazione, richiedendo la collaborazione delle scuole, rivolte ai ragazzi ed alle famiglie in ordine al risparmio energetico, di acqua.
Nell'ambito del verde pubblico, date le condizioni di vetustà e di carie generalizzate dei viali di tiglio ormai giunti a "fine carriera", e dei costi elevati di periodici interventi di potatura per la loro messa in sicurezza, sarà redatto un piano pluriennale di intervento per la sostituzione con nuove razionali alberature, iniziando dai filari più ammalorati.
Un altro intervento previsto, compatibilmente con le disponibilità economiche, è il rifacimento del viale secondario cimiteriale, attualmente alberato con due filari di Robinia umbraculifera in pessimo stato vegetativo. Si approntera un progetto per creare un doppio filare di cipressi a lato di due sentieri pedonali e la sistemazione del viale centrale per ospitare, nei periodi di apertura, un parcheggio inerbito per le automobili.
Sono stati creati due sgambatoi pubblici per cani.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 6: ACCOGLIENZA E SICUREZZA

SICUREZZA. La sicurezza individuale e collettiva è considerata un diritto primario che deve essere tutelato e difeso; il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come l'interlocutore principale a cui rivolgersi per quelle richieste legate al recupero ed al mantenimento della legalità; ne discende che il controllo del territorio è prioritario per prevenire fenomeni delinquenziali. Questo obiettivo deve essere raggiunto con incisive politiche della legalità che si concretizzano con mirati interventi per evitare fenomeni di microcriminalità. Il passaggio della funzione della Polizia Locale all'Unione dei Comuni BBO ha permesso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. La Polizia Locale dovrà garantire, nell'ambito delle proprie competenze, due grandi settori di servizi:

- Servizi di istituto la cui finalità principale è la tutela della sicurezza, dell'ordine e del decoro cittadino, vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle disposizioni emanate dagli organi competenti, con particolare riguardo alle norme concernenti la Polizia Locale, urbana e rurale, l'igiene, l'edilizia e il commercio;
- Servizi di carattere amministrativo: la notifica degli atti amministrativi, la raccolta di informazioni per conto del Comune e di altri Enti Pubblici, le segnalazioni inerenti i servizi pubblici comunali per un miglior funzionamento.

Evidentemente le mansioni/compiti della Polizia Locale sono molteplici, ma stante il contestuale periodo socio economico, l'impegno più rilevante dovrà essere rivolto a garantire maggiore sicurezza; in tal senso la Polizia Locale, attraverso le sue unità organizzative, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti misurabili non solo sulla scorta del numero dei controlli effettuati o delle ore di servizio prestate, ma anche sulla base dell'impatto che oggettivamente l'azione determinerà a beneficio della comunità. Tali operazioni dovranno necessariamente essere coordinate con altre forze dell'ordine e con la collaborazione di Istituti di Vigilanza privati. Il controllo del territorio è stato potenziato anche attraverso l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e verranno presidiate le aree maggiormente esposte al degrado o caratterizzate, anche in modo ricorrente ma imprevisto, da fenomeni con particolare impatto sulla sicurezza dei cittadini. Le politiche di rispetto della legalità dovranno tener conto anche di fattori di criticità legati a diversi e ricorrenti eventi di aggregazione serale e notturna soprattutto giovanile; particolare attenzione verrà prestata al controllo degli esercizi pubblici da cui potrebbero derivare eventuali fonti di disturbo al vicinato.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 7: L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI

La sfida futura è in una duplice direzione: da una parte dobbiamo unirci agli altri comuni, potenziando l'Unione dei Comuni della Bassa Bresciana Occidentale, per gestire insieme sempre più servizi e unire le forze e le risorse per dare il massimo a tutti i cittadini del territorio; dall'altra dobbiamo valorizzare i nostri "particolari", a partire dalle frazioni.

LE FRAZIONI

Le frazioni non sono una parte del paese, sono il paese e si debbono esprimere secondo un'autonomia di fondo, un'espressione interna ed autonoma, con dotazioni economiche e organizzative adeguate e certe. Con queste faranno fronte alle esigenze di viabilità, urbanistica e di sicurezza che in parte già sono state evidenziate e che successivamente si rendessero necessarie.

In questi anni abbiamo garantito la presenza periodica dell'Amministrazione. Dobbiamo anche riprendere l'attività di dibattito in frazione mediante Consigli Comunali aperti e coinvolgendo le comunità nella fase di elaborazione del bilancio preventivo.

Dobbiamo essere in grado di dimostrare la ripartizione della spesa comunale rispetto alle diverse territorialità, garantendo che ogni parte del paese sia oggetto di attenzione anche in termini di spesa.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 8: IL BILANCIO COMUNALE

In relazione ai tributi (IMU/TASI/TARI), il servizio viene svolto attraverso l'ufficio associato gestito dall'Unione BBO, con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative migliorando il rapporto con gli utenti.

In relazione alla politica fiscale, l'obiettivo è tutelare le categorie in difficoltà: si vogliono quindi ampliare le previsioni contenute nel regolamento del volontariato civico, che consente alle fasce più deboli di poter regolarizzare la propria posizione debitoria in cambio di lavori sul territorio, anche per alleggerire il carico degli insoluti.

Saranno introdotti incentivi per chi riduce la produzione di rifiuti, in modo da sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e, al contempo diminuire la spesa per la raccolta rifiuti.

A questi interventi vogliamo sommarne altri, volti alla riduzione dei costi della struttura amministrativa in modo da compensare la riduzione dell'addizionale Irpef.

3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
1 TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	**1.1**potenziare l'informazione sull'attività Amministrativa	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.2 implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.3 favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'Ente	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.4 favorire il miglioramento organizzativo e qualità professionale del personale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
2 SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI	**2.1** politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà	04	Istruzione e diritto allo studio
	2.2 attuare interventi strutturali sul patrimonio scolastico	04	Istruzione e diritto allo studio
	2.3 riorganizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.4 definire modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.5 diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	2.6 definire percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative	06	Politiche giovanili, sport tempo libero
	2.7 attuare interventi strutturali sul patrimonio sportivo	06	Politiche giovanili, sport tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
3 ECONOMIA ORCEANA	**3.1** Semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o per la trasformazione di esse	14	Sviluppo economico e competitività
	3.2 Attuazione di progetti di attrattività del commercio	14	Sviluppo economico e competitività
	3.3 Agricoltura di qualità	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
4 OFFERTA SOCIO - SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE	**4.1** Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie ed emergenza sfratti	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4.2 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociali per diffondere una cultura della solidarietà	12 13	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Tutela della salute

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
5 IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	**5.1** Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.2 Riqualificazione arredo urbano	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5.4 Riqualificazione di strade e vie, percorsi ciclabili e pedonabili	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	5.5 Sviluppo di una cultura di protezione civile	11	Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
6 ACCOGLIENZA E SICUREZZA	**6.1** Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03	Ordine pubblico e sicurezza
	6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune	03	Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
7 L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI	**7.1** Coinvolgimento delle comunità nelle attività di programmazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	7.2 Potenziamento dell'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
8 IL BILANCIO COMUNALE	**8.1**Applicare il nuovo sistema contabile D.Lgs. 118/2011 per comparare i bilanci	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	8.2 Semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	8.3 Migliorare il funzionamento della macchina comunale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2019/2021

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello triennale del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa:

- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

  Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
  Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le previsioni definitive anno 2018 sono aggiornate alla variazione di bilancio del 10.10.2018.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	149.345,16	146.900,00	133.500,00	133.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	217.126,67	-	560.000,00	320.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.199.129,79		-	-
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**6.650.000,00**	**6.278.000,00**	**6.252.000,00**	**6.252.000,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**1.125.950,00**	**994.950,00**	**966.950,00**	**966.950,00**
3	***Entrate extratributarie***	**2.380.750,00**	**2.017.250,00**	**1.882.750,00**	**1.882.750,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**1.409.900,00**	**1.000.200,00**	**344.000,00**	**344.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	-	**800.000,00**	-	
6	***Accensione prestiti***	-	**800.000,00**	-	-
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	-	-	-	-
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.629.100,00**	**1.643.500,00**	**1.643.500,00**	**1.643.500,00**
totale		**13.195.700,00**	**13.533.900,00**	**11.089.200,00**	**11.089.200,00**
	totale generale delle entrate	**14.761.301,62**	**13.680.800,00**	**11.782.700,00**	**11.542.700,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

T	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	10.211.543,16	9.324.900,00	9.151.600,00	9.144.500,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*146.900,00*	*133.500,00*	*133.500,00*	*133.500,00*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	2.803.458,46	1.800.200,00	904.000,00	664.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	*560.000,00*	*320.000,00*	-
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	-	800.000,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	117.200,00	112.200,00	83.600,00	90.700,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER***	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	1.629.100,00	1.643.500,00	1.643.500,00	1.643.500,00
		di cui fondo pluriennale vinco	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**14.761.301,62**	**13.680.800,00**	**11.782.700,00**	**11.542.700,00**
		di cui fondo plurien vincolato	**146.900,00**	**693.500,00**	**453.500,00**	**133.500,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**14.761.301,62**	**13.680.800,00**	**11.782.700,00**	**11.542.700,00**
		di cui fondo plurien vincolato	***146.900,00***	***693.500,00***	***453.500,00***	***133.500,00***

2. ANALISI DELLE RISORSE

In attesa della Legge di bilancio 2019, l'analisi delle risorse è la medesima del triennio 2018/2020.

2.1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

Descrizione	Stanziamento definitivo 2018	Stanziamento bilancio 2019	Stanziamento bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021
TITOLO I				
Imposta comunale pubblicità	208.000,00	205.000,00	200.000,00	200.000,00
Diritti sulle pubbliceh affissioni	13.000,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
Addizionale comunale IRPEF	770.000,00	770.000,00	755.000,00	745.000,00
		-		-
IMU	2.735.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.760.000,00
IMU accertamenti anni pregressi	950.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
TASI	370.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00
TASI accertamenti anni pregressi	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI RIFIUTI	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TARI RIFIUTI accertamenti anni pregressi	-	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	**6.466.000,00**	**6.113.000,00**	**6.092.000,00**	**6.092.000,00**
Fondo di solidarietà	184.000,00	165.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	**184.000,00**	**165.000,00**	**160.000,00**	**160.000,00**
Totale titolo 1	**6.650.000,00**	**6.278.000,00**	**6.252.000,00**	**6.252.000,00**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:
Il gettito è determinato sulla base del ruolo esercizio precedente e delle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 13.1.2004.
Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, sono compresi i diritti di urgenza che poi vengono riversati al concessionario.
Con le norme introdotte dal D.L. 193/2016, il Comune riscuote direttamente i versamenti spontanei effettuati dai contribuenti (tramite F24 o su proprio c/c postale). Rimane comunque invariato il rapporto contrattuale con il concessionario, il quale rendiconta trimestralmente ed incassa gli importi derivanti da atti di accertamento e successivi atti di riscossione coattiva.

IMU: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- dell'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- del Regolamento comunale;
- delle aliquote IMU nella misura del 8,6 per mille per gli altri immobili, del 5 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazione di euro 200,00;
- degli incassi registrati a consuntivo 2017 e acconto 2018;
- delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, tra cui l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli, la riduzione del 50% della base imponibile per l'uso gratuito genitori/figli con le regole previste dalla norma (variate rispetto al 2014/2015);
- della riduzione della percentuale di compartecipazione al fondo di solidarietà dal 38,33% al 22,44% dell'IMU gettito standard.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 comma 3 del D.lgs. 360/1998;
- dall' anno 2017: aliquota dello 0,45 per cento – unico scaglione – deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 27.2.2007;
- della soglia di esenzione euro 0,00;

- delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul Portale del Federalismo fiscale.

TASI: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- del Regolamento comunale;
- delle aliquote TASI nella misura dello 0,5 per mille per gli immobili locati/concessi in comodato gratuito, del 1 per mille per gli immobili inutilizzati, del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, del 2 per mille per le aree fabbricabili, del 1 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazioni di euro 100,00 e di euro 50,00 per figli dimoranti fino ad anni 26, dello 0 per mille per i fabbricati di categoria D;
- degli incassi registrati a consuntivo 2017 e acconto 2018;
- delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, tra cui l'esenzione per le abitazioni principali "non di lusso", le regole per l'applicazione dell'uso gratuito genitori/figli derivanti dall'IMU, l'esenzione per gli occupanti/utilizzatori che adibiscono il fabbricato a propria abitazione principale.

TARI: il gettito è previsto tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come da piano finanziario 2018/2020. Si procederà in continuità per gli anni 2019/2021 ed il piano sarà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, in sede di approvazione bilancio di previsione.

Le tariffe della TARI sono determinate sulla base:
- del Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24.3.2015;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;
- del piano finanziario triennale.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia di Brescia (attualmente 5%), ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è stata stanziata nelle partite di giro.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto:

- che la quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale, ridotta nel 2016 dal 38,23% al 22,43%;
- delle quote per ristoro minori introiti IMU e TASI per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016;
- delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno per il 2018;
- quota, in riduzione del fondo di solidarietà, per mobilità ex Age anno 2018.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU e TASI e TARI di anni precedenti è previsto sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi ha iniziato nel corso del 2015, gestito in forma associata tramite l'Unione dei Comuni BBO. Allo stato attuale, su tali somme è previsto una quota di fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari al 35% dello stanziamento.
Con il bilancio di previsione si definisce l'elenco dettagliato della spesa finanziato dalle risorse da recupero evasione fiscale: la spesa viene autorizzata solo a seguito di effettiva registrazione dell'accertamento dell'entrata.

2.2 TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2018	Stanziamento bilancio 2019	Stanziamento bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021
TITOLO 2°				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	215.550,00	149.150,00	124.150,00	124.150,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	910.400,00	845.800,00	842.800,00	842.800,00
totale tipologia trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	**1.125.950,00**	**994.950,00**	**966.950,00**	**966.950,00**
totale tipologia trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-
TOTALE titolo 2	**1.125.950,00**	**994.950,00**	**966.950,00**	**966.950,00**

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, il gettito è relativo a:

- contributo statale per minor gettito Imu, sulla base del 2018;
- rimborso mutui impianti sportivi: quota fissa di euro 4.101,85;
- trasferimento quote 5Xmille dell'irpef sulla base del 2018;
- trasferimenti per carte identità elettroniche
- per il 2019 trasferimenti per rimborsi spese elettorali (elezioni europee previsione euro 25.000,00)

Non sono state fatte previsioni per le risorse del sistema educativo integrato 0-6 anni (euro 72.000,00 nel 2018).

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali, il gettito è relativo a:

- trasferimenti da ASST per i servizi sociali e piano di zona Legge 328/2000, che vengono stimati in base alle indicazioni dell'ufficio di piano della Comunità della pianura bresciana, la fondazione di partecipazione di cui fa parte il Comune di Orzinuovi. Il Comune di Orzinuovi è ente capofila che riceve i fondi che poi vengono trasferiti alla Fondazione per la loro gestione. Previsioni uguali in spesa corrente;
- trasferimenti da Regione Lombardia
    - per abbattimento barriere architettoniche da liquidare interamente ai privati attuatori;
    - per assistenza scolastica alunni disabili;

Non sono state fatte previsioni per la cd "morosità incolpevole" (euro 10.000,00 nel 2018).

- trasferimenti da Provincia per trasporto disabili;

- trasferimenti da Comuni per concorso spese centro per l'impiego, per piano di zona legge 328/2000, per distretti del commercio.

2.3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2018	Stanziamento bilancio 2019	Stanziamento bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021
TITOLO 3°				
totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.304.000,00	1.074.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00
totale tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
totale tipologia Interessi attivi	600,00	200,00	200,00	200,00
totale tipologia Rimborsi ed altre entrate correnti	1.067.650,00	935.850,00	815.350,00	815.350,00
TOTALE titolo 3	**2.380.750,00**	**2.017.250,00**	**1.882.750,00**	**1.882.750,00**

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 5.11.2018 sono state determinate le tariffe per i servizi locali anno 2018, sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente, anche se si registra una generale lieve riduzione delle entrate.

Dall'a.s. 2018/2019 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in concessione ad una ditta che procede direttamente ad introitare la quota del costo pasto a carico della famiglia (previsione di entrata anno 2018 euro 207.000,00).

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Dall'anno 2015 i proventi violazione codice della strada sono gestiti direttamente da parte dell'Unione BBO, a parziale finanziamento della funzione di Polizia Locale trasferita dai Comuni all'Unione.
Rimangono di competenza del Comune le entrate derivanti da violazione di regolamenti, ordinanze, norme in materia di pubblica sicurezza.

Interessi attivi

Interessi da conto corrente economale e gli interessi da Banca d'Italia.

Rimborsi ed altre entrate correnti

Rimborsi: riguardano prevalentemente i rimborsi da Unione dei Comuni BBO per i servizi trasferiti di polizia locale e tributi e per il personale in convenzione (euro 466.600,00).
Rispetto al 2018, la riduzione è dovuta ad entrate una tantum del 2018 (credito iva da chiusura società Orceania srl in liquidazione; rimborsi da ASPM Soresina), sia ad una riduzione complessiva dei rimborsi.

Altre entrate: nel 2019 è prevista la riscossione di una polizza fideiussoria di euro 115.000,00, che finanzia pari spesa correlata.

2.4 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2018	Stanziamento bilancio 2019	Stanziamento bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021
TITOLO 4°				
totale tipologia Contributi agli investimenti	42.900,00	330.000,00	-	-
totale tipologia Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	591.500,00	395.200,00	80.000,00	80.000,00
totale tipologia Altre entrate in conto capitale	775.500,00	275.000,00	264.000,00	264.000,00
TOTALE titolo 4	**1.409.900,00**	**1.000.200,00**	**344.000,00**	**344.000,00**

Contributi agli investimenti

Nel 2019 sono previsti:
- contributo di Regione Lombardia di euro 50.000,00 per gli impianti sportivi
- contributo di Provincia di Brescia di euro 40.000,00 per gli impianti sportivi di privati ad uso pubblico (chiesto contributo per piastra polifunzionale dell'Oratorio Jolly)
- contributo statale per interventi di messa in sicurezza edifici pubblici di euro 240.000,00

Allo stato attuale non si possono prevedere eventuali contributi per gli anni 2020/2021.

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Le alienazioni sono previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2019/2021.

Altre entrate in conto capitale

I proventi da permessi a costruire sono tutti destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.
Nel 2018 sono stati accertati per un importante piano di recupero da privati euro 385.600,00, non ripetibili.

2.5 TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Previsto l'importo di euro 800.000,00 per l'accensione di mutuo di cui al punto successivo.

2.6 TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi e il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale SP 2 "Urago d'Oglio- Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, nel quale è prevista la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per l'importo di euro 800.000,00: è previsto il ricorso all'indebitamento nel 2019 con accensione di mutuo per l'importo di euro 800.000,00.

Nel 2017 è stata rilasciata la fideiussione all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi dell'importo di euro 650.000,00 per l'accensione di mutuo per i lavori di ampliamento del Palazzetto sport di via Lonato, in ammortamento dal 2018.

2.7 TITOLO 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

3. ANALISI DELLA SPESA

3.1 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Impegni di spesa assunti **nell'esercizio in corso e precedenti**, al momento della stesura del presente documento (7.11.2018):

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno 2019	Impegni anno 2020
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	110.556,48	10.694,91	10.694,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	385.241,77	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	161.492,78	2.899,90	2.799,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	432.854,65	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	771.522,67 (di cui fpv 201.456,64)	57.957,37	32.176,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	331.697,65	1.030,66	343,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.813,80	1.030,66	343,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	117.279,95	57.249,18	44.021,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	221.055,89 (di cui fpv 132.572,76)	5.313,28	5.313,28
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	213.010,53 (di cui fpv 16.772,40)	120.981,75	49.448,47
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	447.217,16	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	18.499,99	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	169.510,12	41.000,00	15.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	305.219,73	24.892,00	3.594,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	443.630,95	164.940,00	117.786,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	10.000,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	341.253,05	109.128,14	52.051,98
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	272.052,71	103.999,83	48.242,36

	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	10.000,00	10.000,00	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	71.421,19	0,00	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	96.011,39	18.486,90	10.124,60
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	29.233,91	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	443.307,97	225.988,13	4.000,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.123.988,80	1.118.908,78	181.984,01
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	39.518,86	2.000,00	2.000,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.536.443,39 (di cui fpv 15.670,03)	60.669,65	21.146,32
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	9.730,78	4.450,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	126.709,00	12.495,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	171.929,50	2.100,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	150.150,61	3.600,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.369,63	1.500,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	133.221,54	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	812.199,10	752,63	711,31
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	63.444,03	44.456,45	0,00
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	3.240,42	3.240,42	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	161.665,78	180,00	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.366,88	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.334,27	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.373.132,50	0,00	0,00
		TOTALE	11.359.329,43 (di cui fpv 366.471,83)	2.209.945,64	601.783,43

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno 2019	Impegni anno 2020
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.924.526,17 (di cui fpv 350.801,80)	257.157,71	145.142,18
2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	465.717,15	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	928.360,80	230.832,00	136.380,67
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	341.253,05	109.128,14	52.051,98
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	282.052,71	113.999,83	48.242,36
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	167.432,58	18.486,90	10.124,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.636.049,54	1.346.896,91	187.984,01
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.536.443,39 (di cui fpv 15.670,03)	60.669,65	21.146,32
11 - Soccorso civile	9.730,78	4.450,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.462.023,41	64.904,08	711,31
13 - Tutela della salute	3.240,42	3.240,42	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	161.665,78	180,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	67.701,15	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.373.132,50	0,00	0,00
TOTALE	11.359.329,43 (di cui fpv 366.471,83)	2.209.945,64	601.783,43

Gli impegni pluriennali riguardano essenzialmente i contratti di appalti in essere, in particolare servizio di igiene ambientale, manutenzione verde, servizi scolastici, servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

Si evidenzia che gli impegni pluriennali di spesa già assunti sono sostenibili con la previsione di bilancio.

3.2 INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.
La spesa relativa ad incarichi per studi e consulenze dovrà tenere conto del limite imposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, successivamente modificato dall'art. 1 comma 5 del Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125.

3.3 PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

La spesa per studi ed incarichi di consulenza dall'anno 2011 non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, ad esclusione degli incarichi obbligatori. Il budget complessivo viene pertanto stabilito in **€ 5.500,00**. Lo stesso trova allocazione a bilancio nei vari servizi e potrà subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Area Affari generali	Consulenza per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Servizi finanziari	Consulenza di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Gestione del territorio	Consulenza a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Servizi ai cittadini	Consulenze inerenti i soggetti assistiti con particolare riferimento a valutazioni circa situazioni di difficoltà familiare e di disagio	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Commercio, Attività produttive, sicurezza	Consulenze inerenti il settore commercio e sicurezza	Spesa prevista: € 1.100,00

3.4 IL CONTENIMENTO DELLE SPESE CORRENTI: VINCOLI D.L. 78/2010

Il D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, ha introdotto delle novità in tema di vincoli di spesa del D.L. 78/2010, prevedendo dal 2018 la non applicazione dei vincoli in materia di spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche convegni pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, formazione per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio.

Rimangono in ogni caso soggette a limite:

- spesa per forme di lavoro flessibile, che non può essere superiore a quella sostenuta nel 2009 (limite pari ad € 20.492,64);
- spesa di formazione che non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (limite pari ad € 12.675,00);
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture che non può essere superiore al 30% spesa sostenuta nel 2011 (limite pari ad € 365,40).

Le previsioni sono state costruite tenendo conto dei vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, e successive modifiche e integrazioni, che impongono il contenimento di specifiche tipologie di spesa.

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE – ART. 2 COMMA 594 LEGGE N. 244/2007

La Giunta comunale con atto n. 255 del 12.11.2018 ha adottato il piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali, autovetture, immobili ad uso abitativo e di servizio.

3.6 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)

La Legge n. 190/2012 ha elaborato un sistema di prevenzione per contrastare la corruzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione triennali.
Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione del Comune di Orzinuovi, ha predisposto l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018-2020, ai sensi della Legge n. 190/2012 art. 1 commi 8-9.
È stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Orzinuovi, apposito avviso pubblico per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Piano per la Trasparenza per il triennio 2018 – 2020, per consentire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e aprire la procedura di consultazione.
La Giunta comunale con Deliberazione n. 22 del 30/01/2018 ha approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) – Anni 2018/2020, ai sensi della Legge n. 190/2012 art. 1 commi 8 e 9 e durante la seduta del 15 febbraio 2018 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione del piano.
L'applicazione della legge n.190/2012, introducendo importanti innovazioni, in particolar modo delle azioni di prevenzione della corruzione, necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune di assimilare una buona cultura della legalità, traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.
Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, predispone Circolari esplicative per gli uffici, tiene ed organizza corsi di aggiornamento in merito alla formazione specifica sull'anticorruzione e la trasparenza e sulla normativa da applicare alle diverse tipologie di procedure, in quanto la maggior conoscenza delle normative vigenti diminuisce la probabilità di errori procedurali, consapevoli o meno.

3.7 REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI PERSONALI (REG. EU 679/2016)

In data 27.04.2016 è stato approvato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, che è entrato in vigore dal 25 maggio 2018; il regolamento contiene norme di tutela dei dati personali ed *intende "contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e di un'unione economica, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie nel mercato interno e al benessere delle persone fisiche".*

In attuazione delle disposizioni in esso contenute si è proceduto alla designazione del Responsabile Protezione Dati (RPD) in via temporanea e provvisoria nella persona del Segretario Generale del comune di Orzinuovi, nelle more dell'approvazione della convenzione con l'Unione BBO per dell'affidamento del servizio di RPD esterno in forma associata sovracomunale.
Si è contestualmente proceduto alla formazione del personale in materia e alla predisposizione della modulistica (informativa semplificata, informativa dettagliata, aggiornamento riferimenti normativi privacy sulla modulistica …)
Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 04/06/2018 sono state approvate le disposizioni organizzative per adempimenti derivanti dal regolamento generale sulla protezione dei dati - regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/06/2018 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, per l'espletamento in forma associata sovracomunale degli adempimenti inerenti il regolamento U.E. 2016/679 per gestire in forma associata con decorrenza dal 01 settembre 2018, tramite l'Ufficio Servizi Informativi associato, gli adempimenti relativi alle attività inerenti il Regolamento UE 2016/679, avente ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Con Decreto del Sindaco n. 5 del 24/09/2018 si è proceduto alla designazione del nuovo Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 individuato nella Dott.ssa Daniela Ghirardini della LTA S.r.l. con sede in Roma Vicolo delle Palle n. 25.

4. LA COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2016 il patto di stabilità interno viene sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata per effetto del quale tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III).
Il bilancio di previsione rispetta i vincoli.

Verranno messe in campo tutte le azioni per rispettare, come peraltro fatto anche in passato, i vincoli in vigore.

5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Gli organismi esterni partecipati dal Comune di Orzinuovi sono i seguenti:

Denominazione	% partecipazione
Nuova Orceania srl	100%
Comunità della pianura bresciana Fondazione di partecipazione	22,88%
Parco Oglio Nord	4,64%
ASPM Soresina Servizi srl	1%

5.1 INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

Con deliberazione della Giunta Comunale del 327 del 28.12.2017, aggiornata con la deliberazione n. 206 del 18.9.2018, sono stati approvati, per il bilancio consolidato 2017, i seguenti elenchi:

- l'elenco delle partecipazioni che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Orzinuovi":

1. Nuova Orceania srl
2. ASPM Soresina servizi srl, con la partecipazione indiretta in ASPM Commerciale srl
3. Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione
4. Parco Oglio Nord

- l'elenco degli enti esclusi dall'area di consolidamento:

- Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione, in quanto da statuto il Comune non è più partecipante della Fondazione, in quanto risulta partecipante l'Unione dei Comuni BBO di cui il comune è parte

- l'elenco degli enti, e organismi strumentali, società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Orzinuovi:

1. Nuova Orceania srl
2. ASPM Soresina servizi srl
3. Parco Oglio Nord

Si provvederà ad aggiornare gli elenchi per il bilancio consolidato 2018.

6. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

7. PROGRAMMI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

Di seguito vengono indicate le principali scelte dell'Amministrazione.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:
Programma 01 - Organi istituzionali
Programma 02 - Segreteria generale
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 06 - Ufficio tecnico
Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi
Programma 10 - Risorse umane
Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 - Organi istituzionali

Tra le competenze del programma organi istituzionali rientrano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali ed informativi, le attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e la comunicazione istituzionale.
Particolare rilevanza riveste l'impegno volto a gestire manifestazioni istituzionali (quali il 25 Aprile ed il 4 Novembre) e ad assicurare un'informazione adeguata e trasparente ai cittadini circa l'attività degli organi amministrativi. A tal fine l'ente promuove la partecipazione alla vita politico-amministrativa della comunità orceana attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale, tramite l'aggiornamento periodico, sul sito internet dell'Ente, di Amministrazione Trasparente e l'utilizzo delle piattaforme 'facebook' e 'whatsApp'.

Programma 02 - Segreteria generale

Tra le attività dell'ufficio segreteria rientrano la produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, ecc.), la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on-line e delle notifiche.
Rilevante è la piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione.
Inoltre secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali ed i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti potenziando l'informazione sull'attività amministrativa attraverso il sito del Comune, affinché sia luogo e strumento per acquisire informazioni su ciò che riguarda il territorio di Orzinuovi.

Ufficio Rapporti con le società partecipate
Nel mese di ottobre 2016 è stato costituito un apposito Ufficio funzionale, denominato "Ufficio Rapporti con le Società Partecipate", collocato all'interno dell'Area Servizi Generali, con i seguenti compiti:

- curare la raccolta di atti e attestazioni nonché l'elaborazione e trasmissione di dati, riferiti ad enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alle dichiarazioni e comunicazioni periodiche agli organi dello Stato (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e Finanze, Corte dei Conti, ecc.) per ciò che attiene a tutti gli adempimenti amministrativi relativi a detti organismi;
- curare gli aspetti riguardanti il rapporto di partecipazione (partecipazione ad assemblee, nomine/designazioni organi, aumenti e diminuzioni del capitale sociale, conferimenti, ecc.);
- provvedere alla gestione dei rapporti finanziari e relativi atti amministrativi;
- coordinare i rapporti tra società partecipate e strutture interne;

- collaborare nell'elaborazione degli atti più importanti quali gli statuti, patti parasociali, contratti di sindacato di voto, contratti di servizio e convenzioni;
- verificare i report periodici, l'aggiornamento e adeguamento normativo, l'analisi di bilancio, la valutazione del patrimonio mobiliare, l'esternalizzazione/outsourcing/privatizzazioni;
- seguire l'attività di vigilanza e controllo su enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati;
- definire la programmazione e il controllo strategico con riguardo anche agli aspetti economici ed organizzativi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'area economico finanziaria deve garantire:

- la regolarità contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa
- la salvaguardia equilibri di bilancio, e il rispetto vincoli di finanza pubblica
- il processo di programmazione e rendicontazione
- la gestione fiscale dell'ente
- la gestione dei fondi di cassa e dei fondi economali
- l'avvio a regime del servizio di controllo di gestione.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare ed ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.
Si continuerà con le attività di recupero dell'evasione dell'Imu/Tasi/Tari con le verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con correzione degli errori presenti negli archivi.
Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si inizierà ad utilizzare l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/1973. La riscossione coattiva, gestita dal Comune con l'ausilio dell'Ufficio riscossioni costituito presso l'Unione BBO, dovrebbe risultare più efficace rispetto alle modalità seguite in passato, con maggiori benefici all'ente, consentendo inoltre un livello maggiore di equità fiscale.

Si intende concentrare l'attenzione anche sulle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta sempre una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione, monitorando la riscossione ordinaria (fase di accertamento), favorendo la rateizzazione del dovuto, procedendo con la riscossione coattiva, quando necessario.

Dovrà essere intensificata l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche".

Si continua con l'invio ai contribuenti degli avvisi Tasi e Imu precompilati: lo sportello Tributi offre la propria assistenza ai contribuenti, in particolare nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, con iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: i servizi di accertamento, liquidazione e riscossione sono affidati in concessione a Ica srl per il periodo 1.4.2016 - 31.12.2019. Come da normativa in vigore al mese di giugno 2018, i versamenti spontanei dell'imposta di pubblicità sono incassati direttamente dal Comune tramite F24 o conto corrente postale. Rimangono invariate le modalità di gestione in capo al concessionario per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni, gli accertamenti e la riscossione coattiva.

Unione BBO: si consolidano i rapporti con l'Unione di Comuni con la gestione del servizio tributi associato e comando del personale dedicato, avvenuta a partire dal 2013. Tramite il supporto

al "recupero evasione" ed il progetto di "riscossione coattiva" si intendono ampliare le attività svolte in gestione associata in modo uniforme e con l'obiettivo di affidamenti a ditte esterne con condizioni concordate da tutti i Comuni membri.
La riscossione coattiva, affidata tramite gara a concessionario, riguarda tutte le entrate tributarie ed extratributarie degli enti appartenenti ad Unione BBO. L'affidamento scade il 31 agosto 2020.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio

La programmazione prevede che il territorio comunale sia costantemente monitorato, grazie anche alle segnalazioni del personale comunale esterno, con esecuzione dei necessari interventi sul territorio.
Nonostante le limitate risorse disponibili si interviene costantemente su tutti gli immobili di proprietà comunale, comprese le aree esterne di pertinenza.
Sono gestiti gli appalti per lavori e servizi: idraulico - manutenzione caldaie – elettricista - fosse settiche – falegname - imbianchino - opere edili - fornitura inerti - materiali edili - minuteria ferramenta – fabbro – disinfestazione derattizzazione - manutenzione portelloni VVFF - impianti semaforici – serramentista - segnaletica stradale – manutenzione ascensori e servo scala - vigilanza edifici pubblici - impianti anti intrusione.
L'obiettivo che si intende raggiungere è un'ottimizzazione degli interventi in termini di programmazione in modo da ottenere, conseguentemente, anche delle economie in termini di impiego di risorse economiche ed umane.
La squadra operai, composta da tre unità, di cui uno in servizio presso i cinque cimiteri comunali, può essere supportata occasionalmente da LPU (lavoratore di pubblica utilità), secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con il Tribunale di Brescia. La stretta collaborazione instaurata dal personale esterno consente l'esecuzione degli interventi con maggior tempestività.
Con il supporto della squadra operai si controlla regolarmente il lavoro affidato agli appaltatori.
Prosegue la gestione della "Convenzione Consip SPA Convenzione Servizio integrato Energia 2 e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 26 Legge 488/1999, attivata il 19.04.2013 - Lotto 2 Lombardia, dal 15/10/2013 al 15/07/2020 (G.C. N. 67 del 15/04/2013). La gestione è affidata a Engie Spa.
Il servizio di igiene urbana gestito con "Raccolta differenziata porta a porta" ha confermato gli ottimi risultati riscontrati degli anni precedenti. Nel 2017 è stato riconfermato l'affidamento del servizio di igiene urbana per anni 5.
I Comuni di Manerbio e Verolanuova, in qualità di Enti Capofila dell'ATEM Brescia 4 sud-ovest, svolgono le funzioni di stazione appaltante per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Lavori Pubblici

Si gestiscono le opere pubbliche ricomprese nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio di riferimento.
L'obiettivo che ci si pone è quello di ampliare, migliorare e rendere più efficienti le strutture esistenti o realizzare nuove strutture che meglio rispondano alle esigenze della popolazione.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Edilizia Privata - Urbanistica

Nel triennio di riferimento, anche a seguito dell'approvazione di nuove normative regionali nonché per adeguarsi alle nuove mutate contingenze demografiche ed economiche, si renderà necessario adeguare gli strumenti urbanistici di pianificazione generale.
Di conseguenza si approveranno i Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.
Si è provveduto ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2011 n.380 e s.m.i., come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 11.10.2018 mentre per quanto riguarda il costo di costruzione si provvederà con apposita deliberazione di Giunta Comunale entro dicembre 2018.
L'ufficio svolge regolarmente ed in modo autonomo la gestione delle pratiche di polizia idraulica sui corsi d'acqua individuati nel Reticolo Idrico Minore del territorio comunale, secondo le funzioni attribuite ai Comuni con DGR 25 gennaio 2001, n. 7/7868 e successiva DGR 1° agosto 2003, n. 7/13950. Inoltre attraverso la gestione associata del servizio relativo al reticolo idrico minore tra l'Unione dei Comuni Lombarda BBO e la Comunità montana di Valle Trompia.
L'ufficio ha interessato i diversi Consorzi Irrigui presenti sul territorio allo scopo di regolamentare le competenze che questo Comune detiene in tema di polizia idraulica valutando l'opportunità di stipulare accordi di programma (convenzioni) per delegare la manutenzione e gestione dei corsi d'acqua (metodologia e criteri) ed eventualmente anche le

funzioni di polizia idraulica. Attualmente si è in fase di ricognizione documentale (Regolamenti, Statuti, componenti dei diversi consorzi, ecc.) di quanto ricevuto, ancorché non ancora completa. L'obiettivo anche in questo caso è orientato ad ottenere una miglior organizzazione del territorio ed in particolare delle risorse idriche, valorizzandole ed ottimizzando l'utilizzo anche attraverso una gestione più efficiente ed integrata.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Funzione principale dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile è la regolare tenuta degli schedari della popolazione, ormai dematerializzati e, pertanto, solo informatizzati, e della tenuta dei registri di stato Civile. Si provvede, quindi, alla registrazione delle variazioni relative ai singoli individui, e famiglie collegate, come nascita, matrimonio, decesso, cambio di abitazione o trasferimento di residenza, al rilascio di certificati e documenti anagrafici e alla trascrizione di atti di concessione della cittadinanza.
L'ufficio Elettorale si occupa della regolare tenuta delle liste elettorali, degli albi scrutatori e presidenti di seggio; in occasione di elezioni o referendum provvede affinché le operazioni collegate si svolgano correttamente e nel rispetto dei tempi previsti dalla legge. Il Comune di Orzinuovi è, altresì, sede della Commissione Mandamentale Elettorale a cui fanno capo n. 8 Comuni. Dopo aver proceduto alla dematerializzazione degli schedari anagrafici (schede individuali, di famiglia e di convivenza), si intende procedere alla dematerializzazione delle liste elettorali.
Ai compiti istituzionali si sono aggiunti negli anni altri servizi nei quali l'ufficio si pone come intermediario tra l'utente e altri Enti (es. passaporto), aggiornamento quotidiano INA-SAIA.
L'Amministrazione, conferma e consolida il servizio "Carta di Identità - Donazione Organi e Tessuti" considerato i buoni risultati dati dalla sperimentazione.
Il Ministero dell'Interno ha realizzato un unico database nazionale con l'obiettivo di facilitare una serie di adempimenti e di scambio dati fra i vari Comuni, semplificando il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Restano escluse dall'Anagrafica nazionale gli iter di gestione degli accertamenti a seguito dei cambi di residenza.
E' stato, infine, costituito il Registro delle Disposizioni anticipate di trattamento previsto dalla L. N. 219/2017.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna in gestione associata con Unione BBO.
Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.
La funzione Statistica è stata trasferita all'Unione BBO, la quale ha in corso una convenzione con la Provincia di Brescia per la gestione.

Programma 10 - Risorse umane

Proseguirà la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in relazione ai diversi settori di lavoro, in relazione alle normative anticorruzione nonché in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37 comma 2 del D.lgs. n. 81/2008.
Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muoverà su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Programma 11 - Altri servizi generali

Tra le funzioni amministrative dell'ufficio segreteria rientrano la redazione, la stipula e registrazione all'Agenzia dell'Entrate dei contratti erogati dal Segretario Generale in forma pubblica-amministrativa per l'Ente; altresì la stipula e la registrazione delle scritture private, nonché la trascrizione di atti e Deliberazioni del Comune.

Segue inoltre le modalità ed i criteri per il conferimento, da parte dell'Ente Comunale, degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione, vale a dire incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal Comune in occasione di ogni singola vertenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Potenziare l'informazione sull'attività amministrativa					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziare i canali di comunicazione con nuovi strumenti di facile acceso da parte della cittadinanza	Potenziamento sito internet e miglioramento del servizio WhatsApp	CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 Favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'ente					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Individuare strumenti di partecipazione, confronto, ascolto per alimentare il senso di appartenenza e il senso civico	Miglioramento delle pagine Facebook della biblioteca e del comune	CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2 Potenziamento Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Implementazione dei servizi gestiti in forma associata	gestione amministrativa con Unione BBO	SCALVENZI/ CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	comuni partecipanti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 02 segreteria generale					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Gestione sistema di controlli interni	Controllo periodico delle attività e delle procedure.	CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	Dipendenti
Adozione nuovo sistema di gestione documentale	Gestione tramite società esterne del servizio di gestione documentale	CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	Dipendenti
Assegnazione obiettivi gestionali alle società	indirizzi alle società e relativa	SCALVENZI	OTTOBRI	2019/21	Società partecipate

partecipate	verifica di attuazione				

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Applicare il sistema contabile D.Lgs 118/2011 per comparazione dei bilanci	Adottare a regime gli strumenti di programmazione e rendicontazione	CALDARESE	CUCCHI	2019/2021	Amministratori

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 04 gestione entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Invio bollettini precompilati imu e tasi	Continuo aggiornamento banca dati e stampa e invio F24	CALDARESE	CUCCHI	2019/2021	contribuenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3 migliorare il funzionamento della macchina comunale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	SALERA	DELINDATI	2019/21	Amministratori/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 06 ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Verifica ed aggiornamento fitti e concessioni	Gestione efficiente dei beni locati	SALERA	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 07 anagrafe stato civile elettorale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Consolidamento del servizio "Carta di identità-donazione organi e tessuti" anche con la Carta di Identità Elettronica.	Gestione dichiarazioni di volontà rese dal cittadino e trasmissione dati al Centro nazionale trapianti	RATTI	LODA	2019/21	Cittadini
ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)	Il subentro è stato effettuato, ma si deve proseguire con la verifica dei dati anagrafici.	RATTI	LODA	2019/21	Cittadini e Enti Pubblici
Attuazione della Legge n. 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento.	Definizione delle modalità operative di ricevimento delle dichiarazioni e aggiornamenti del	RATTI	LODA	2019/21	Cittadini

	registro delle DAT.				

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Amministrazione trasparente	Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza	CALDARESE	OTTOBRI	2019/21	Dipendenti cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 10 risorse umane					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 Favorire il miglioramento organizzativo e qualità professionale del personale					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale	SALERA	NOSTRO	2019/21	dipendenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Potenziare l'informazione sull'attività amministrativa					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'ente	Gestire le attività di patrocinio e consulenze legali inerenti l'ente	RATTI	OTTOBRI	2019/21	cittadini

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Polizia locale e amministrativa
Programma 02 –Sistema integrato di sicurezza urbana

FINALITA' DA CONSEGUERE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Tra le prime finalità dell'Amministrazione risulta prioritario migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile. La qualità della vita si garantisce con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini. Si cerca di dare risposta a questi atti delittuosi prevedendo una serie di progetti specifici volti all'eliminazione delle tensioni sociali, alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione ed il controllo capillare delle attività commerciali in particolare con la verifica dei pubblici esercizi e del commercio su area pubblica. La funzione della Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale (BBO). Tali funzioni sono svolte dagli agenti che sono ora legittimati ad operare su tutto il territorio dell'Unione BBO. L'attività di vigilanza sarà svolta a seconda delle necessità e della programmazione stabilita anche in funzione al piano operativo approvato dalla BBO. L'Amministrazione Comunale garantirà le necessarie risorse finanziarie.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini. Una vera politica di sicurezza è innanzitutto una politica di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Per operare su un campo così vasto è necessario intervenire con la programmazione e la sperimentazione di azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto del diritto dell'altro. In quest'ottica verranno potenziate forme di collaborazione con Istituti di Vigilanza Privati con l'obbiettivo di presidiare le zone con maggiori insediamenti commerciali, parimenti verrà potenziato il servizio di controllo del territorio affiancando agli agenti di Polizia Locale una pattuglia, composta da guardia giurata privata con auto serigrafata in orari pre-serali e serali fornita da un Istituto di Vigilanza Privata e con l'utilizzo del nuovo sistema di videosorveglianza.
Nel corso del 2019 si prevede l'acquisto di una unità cinofila antidroga, al fine di implementare i controlli sulla prevenzione delle sostanze stupefacenti. Il cane antidroga sarà acquistato in età adulta, già formato e sarà affidato in custodia ad un agente di Polizia Locale, in possesso a sua volta della necessaria formazione e delle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza per la conduzione di unità cinofile. L'ente si assumerà le spese per il mantenimento e la costante formazione del cane.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziamento dei servizi sul territorio con particolare riguardo ad aree esposte al degrado	Potenziamento servizi di controllo	BATTAGLIA	ANTONELLI	2019/2021	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Controlli su fenomeni di aggregazione serale e notturna, soprattutto giovanile, e atti di vandalismo	Intensificazione controlli in particolari aree	BATTAGLIA	ANTONELLI	2019/2021	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 incrementare il livello di Sicurezza e di tranquillità dei cittadini					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Utilizzo sistema di videosorveglianza	Utilizzo sistema videosorveglianza	BATTAGLIA	ANTONELLI	2019/2021	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Controlli su esercizi pubblici e aree mercatali	Intensificazione controlli	BATTAGLIA	ANTONELLI	2019/2021	commercianti

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMI:
Programma 01 –Istruzione prescolastica
Programma 02 –Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06 –servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07 –diritto allo studio

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Istruzione prescolastica

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia, ha stipulato, ai sensi della L.R. n. 31/1980, apposite convenzioni con le Fondazioni Riunite BBO e con la Scuola dell'Infanzia "S.P.E. Cerioli".
L'impegno dell'Amministrazione nel campo della Scuola dell'Infanzia in termini di collaborazione per una maggiore qualificazione ed integrazione dell'offerta complessiva del servizio, si declina non solo verso le scuole dell'Infanzia autonome ma, altresì, nelle azioni rivolte alla scuola dell'Infanzia Statale e che riguardano, più specificatamente, la gestione amministrativa del servizio di trasporto, iscrizioni servizio trasporto e prescolastica e monitoraggio dell'andamento della concessione del servizio mensa.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Sin dal 2011, l'Amministrazione Comunale ha promosso la realizzazione di un sistema formativo integrato mediante la sottoscrizione di apposito accordo di rete triennale, approvato con deliberazione di Giunta n. 154 del 18/07/2016 e che avrà naturale scadenza nel 2019, con le diverse istituzioni scolastiche del territorio orceano. Il collegamento in rete è finalizzato alla realizzazione di specifici obiettivi, quali la promozione di attività culturali, sportive, motorie e musicali evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione di risorse.
Per quanto attiene ai libri di testo con la L.R. n.14/2016 è stato disposto l'obbligo di utilizzo della cedola libraria per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola primaria da parte dei Comuni, in ossequio all'art.156 del D.lgs. 297/1994.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono, anche ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto. Il programma comprende il consolidamento dei servizi per l'accesso e la frequenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili, agli alunni in situazione di disagio ed ai bambini provenienti da altri paesi.
All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle seguenti attività di supporto alle scuole primarie e secondarie di primo grado:

a) l'organizzazione e gestione trasporto scolastico;
b) monitoraggio del servizio in concessione della ristorazione scolastica;
c) l'organizzazione e gestione dei servizi accessori quali pre-scuola.

Programma 07 – Diritto allo studio

Il programma ricomprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.
All'Ufficio Politiche Educative compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle attività di supporto alle sopracitate scuole.
Inoltre, annualmente, si procede all' assegnazione, mediante bando pubblico, delle borse di studio comunali "F. Guerini" a favore di alunni della scuola secondaria di secondo grado per merito scolastico e condizione economica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Arricchimento del Piano Offerta Formativa scuole dell'infanzia.	Investimento sulla progettualità del servizio attraverso l'adozione di strumenti di programmazione, documentazione e verifica dell'azione pedagogica.	GARDONI	LODA	2019/21	studenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
"Patto per l'Educazione" e Città Educativa	Ciclo incontri rivolti ai genitori e docenti sulle tematiche rivolte agli adolescenti e organizzazione del "Festival annuale dell'Educazione"	GARDONI	LODA	2019/21	Genitori e Docenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 attuare interventi strutturali sul patrimonio scolastico					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Realizzazione ampliamento scuola materna "Garibaldi"	Miglioramento della funzionalità e del servizio offerto	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	alunni scuola dell'infanzia

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Monitoraggio sistema tariffario per la ristorazione scolastica e per il trasporto scolastico	Applicazione ISEE e applicazione della riduzione per fratelli frequentanti ordini di scuola diversi per il servizio di ristorazione scolastica. Applicazione nuove tariffe con esenzione per alunni residenti in frazione e utenti scuola infanzia per il servizio trasporto	GARDONI	LODA	2019/21	Alunni scuola infanzia Coniolo, primaria e secondaria primo grado

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 07 diritto allo studio					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sensibilizzazione e diffusione capillare per intercettare i bisogni degli studenti meritevoli.	Sostegno agli alunni della scuola secondaria di secondo grado mediante lo strumento della borsa di studio "Guerini"	GARDONI	LODA	2019/21	Studenti scuola secondaria di secondo grado

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMI:
Programma 02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione Comunale, attraverso il supporto dell'ufficio cultura, realizza programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione orceana e dei Comuni limitrofi, concede contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali, e non solo, impegnate nella promozione culturale. Altresì gestisce e migliora l'attività della biblioteca e dei servizi collegati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 riorganizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Supporto organizzativo a Nuova Orceania srl	Collaborazione per la piena ed efficiente gestione e valorizzazione della Pinacoteca civica presso la Rocca S. Giorgio	SCALVENZI	OTTOBRI	2019/21	Cittadini, associazioni

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 definire modalità idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti sul territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Redazione Agenda orceana	Redazione agenda in sinergia con tutte le realtà associative locali e la società partecipata "Nuova Orceania srl" al fine di calendarizzare in modo coordinato ed efficiente le diverse iniziative	SCALVENZI	OTTOBRI	2019/21	Cittadini, associazioni
Valorizzazione "libera Università"	Organizzazione nuovi corsi con target quanto più trasversali possibile	SCALVENZI	OTTOBRI	2019/21	cittadini

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMI:
Programma 01 - Sport e tempo libero
Programma 02 - Giovani

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata, indicando gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Pertanto, seguendo le linee di mandato, l'ufficio cultura è di supporto nella gestione degli impianti sportivi, al fine dell'organizzazione di manifestazioni sportive e sostenendo le attività svolte dai gruppi e dalle associazioni operanti sul territorio.

Il Comune di Orzinuovi possiede una buona dotazione di strutture a carattere sportivo tra cui un campo sportivo di calcio ed un centro sportivo polivalente attrezzato con campi da calcio, da tennis, da pallacanestro e da bocce. Per dare risposta ai crescenti bisogni della popolazione, nonché in funzione dei successi delle società sportive orceane, si rende necessario effettuare dei completamenti con adeguamento di strutture esistenti nonché degli ampliamenti ed anche nuove realizzazioni. Nell'anno 2018 è stato realizzato ed inaugurato, in via Brunelleschi, un nuovo campo di calcio con fondo naturale con adeguamento della relativa tribuna.

Programma 02 - Giovani

L'Amministrazione sostiene i percorsi ed i progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative mediante il progetto denominato "Orientalab". Il progetto prevede l'accompagnamento educativo sia delle associazioni che di gruppi giovanili diventando, quindi, uno strumento di raccolta e sviluppo di idee proposte dai soggetti interessati.
L'attenzione rivolta ai giovani consiste principalmente nel coinvolgerli in iniziative che pongano al centro dell'attenzione eventi e manifestazioni che interessino le fasce d'età più giovani, con particolare attenzione alla musica e alle manifestazioni che possano catturare l'attenzione in modo coinvolgente ed efficace.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Supporto gestionale ed operativo alle associazioni sportive	Supporto in occasione di eventi e manifestazioni ricorrenti e per le nuove idee di promozione dello sport	BATTAGLIA	OTTOBRI	2019/21	Associazioni, cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 Giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Prosecuzione progetto LOL, iniziato nel 2015	Realizzazione di ulteriori iniziative di aggregazione giovanile	SCALVENZI	OTTOBRI	2019/21	cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 Definizione di percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Implementazione attività a sostegno associazioni sportive	Sostegno anche attraverso il costante monitoraggio bandi per finanziamento attività	BATTAGLIA	OTTOBRI	2019/21	associazioni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 Definizione di percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze formative dei giovani	Accompagnamento educativo sia delle associazioni che di gruppi giovanili per sviluppare e realizzare le idee proposte dai soggetti interessati.	SCALVENZI	LODA	2019/21	Giovani

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.7 Attuazione interventi strutturali sul patrimonio sportivo					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Palazzetto dello Sport Opere di completamento	Miglioramento della funzionalità e del servizio offerto	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	Giovani

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02 –Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto riguarda il territorio orceano anche in considerazione dell'attuale situazione economica globale si rende necessario adeguare alcuni degli obiettivi urbanistici di trasformazione delle aree edificabili e non allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico – sociali e demografiche.
Si interverrà proponendo regolamentazioni degli arredi urbani nonché delle finiture degli edifici in centro storico al fine di meglio coordinare gli interventi e quindi l'aspetto ed il decoro del tessuto urbano consolidato.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale è formato da numerosi fabbricati, oltre agli immobili di carattere storico – monumentale, molti dei quali a destinazione residenziale concessi in locazione a nuclei familiari in condizioni disagiate.
L'età media degli immobili di proprietà comunale è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.
Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.
Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture degli edifici stessi.
Nel programma sono stati inseriti gli stanziamenti per i trasferimenti all'Unione BBO dei fondi relativi al progetto gestionale delle funzioni relative alla pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Adozione di variante al PGT per definire interventi e cascine e centro storico	Adeguamento della pianificazione del territorio allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico – sociali e demografiche	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini
Adozione del piano del colore per il centro storico	coordinamento degli interventi e miglioramento dell'aspetto e del decoro del tessuto urbano consolidato.	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 Riqualificazione arredo urbano					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Piano di regolamentazione e gestione arredo urbano del centro storico	coordinamento degli interventi e miglioramento dell'aspetto e del decoro del tessuto urbano consolidato.	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Interventi di manutenzione alloggi erp	Ripristino e miglioramento delle prestazioni	SALERA	DELINDATI	2019/21	inquilini
Sportello unico per l'edilizia	Gestione associata del servizio di sportello unico	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI:
Programma 02 –Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03 –Rifiuti
Programma 04 – Servizio idrico integrato

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

A tutela del territorio e della salute pubblica si procederà al completamento degli interventi di bonifica ancora in corso. Si provvederà inoltre con l'avvio di nuove procedure di messa in sicurezza e recupero ambientale di siti inquinati e/o dismessi.
A livello urbano si procederà con interventi di manutenzione e riqualificazione del verde urbano ed interventi di riqualificazione dei giardini pubblici

Programma 03 – Rifiuti

Si effettua regolarmente la gestione del servizio di spazzamento meccanico e manuale allo scopo di mantenere un livello di decoro urbano ottimale. Si effettua altresì la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, perseguendo chi abbandona i rifiuti sul territorio.
Nell'abito del miglioramento del servizio si procederà all'adeguamento e rifacimento del centro di raccolta.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Comprende le spese relative agli accordi con i consorzi irrigui.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 01 sistema informativo e gestione delle risorse idriche e dei canali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Studio conoscitivo e predisposizione studio di fattibilità per interventi di salvaguardia corsi d'acqua ed esondazioni	miglior organizzazione del territorio e delle risorse idriche	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Ricognizione interferenze sui corsi d'acqua e predisposizione cartografia aggiornata	miglior conoscenza delle risorse idriche con recupero risorse economiche	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei corsi d'acqua	gestione più efficiente ed integrata della risorse idrica	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Completamento degli interventi di bonifica in corso	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini
Avvio nuove procedure messa in sicurezza e recupero ambientale siti inquinati e/o dismessi	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini
Interventi di manutenzione e riqualificazione verde urbano	miglioramento del decoro e dell'arredo urbano	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 03 miglioramento ed implementazione del servizio di gestione dei rifiuti					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Gestione e miglioramento del servizio di spazzamento meccanico manuale	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini
Miglioramento modalità di gestione della raccolta differenziata	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMI:
Programma 05 –Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il demanio stradale del comune si estende capillarmente su tutto il territorio comunale.
L'età media degli asfalti è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.
Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.
Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria programmati a rotazione su varie strade.
Si prevede altresì la riqualificazione di alcuni incroci semaforizzati, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento di alcuni marciapiedi, oltre alla formazione di nuove ciclabili.
E' stato approvato e siglato un Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della S.P. 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.P. Bs 235 e l'intersezione con la S.P. 72. E' previsto l'appalto dei lavori da parte della Provincia nel corso del 2019 e la compartecipazione del Comune al finanziamento dell'opera avverrà nel periodo successivo all'aggiudicazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.4 riqualificazione di strade e vie, percorsi ciclabili e pedonabili					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Manutenzione ordinaria e straordinaria di: strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonabili, zone traffico limitato, strutture di parcheggio	conservazione dei beni incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Riqualificazione strade, incluso abbattimento barriere architettoniche	miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Manutenzione e rifacimento con adeguamento impianti semaforici	miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Manutenzione e rifacimento, con adeguamento marciapiedi	adeguamento con miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2019/21	cittadini
Servizio efficientamento energetico	Efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMI:
Programma 01 –Sistema di protezione civile

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

L'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale provvederà ad aggiornare i piani di protezione civile dei Comuni associati.
Il territorio comunale presenta alcune criticità quali, ad esempio, il rischio esondazioni derivanti da corsi d'acqua come il fiume Oglio od i canali componenti il reticolo idrico.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.5 sviluppo di una cultura di protezione civile					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sviluppo di un sistema di protezione civile comunale" e creazione di una cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la PA	miglioramento e potenziamento del servizio	RATTI	DELINDATI	2019/21	cittadini

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido
Programma 02 –interventi per la disabilità
Programma 03 –Interventi per gli anziani
Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05 –Interventi per le famiglie
Programma 07 –Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 09–Servizio necroscopico e cimiteriale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto i servizi per l'infanzia, investendo anche economicamente. Attraverso l'erogazione agli enti gestori di contributi finalizzati al contenimento delle rette a carico delle famiglie mediante apposite convenzioni stipulate dall'Unione dei Comuni BBO, si persegue l'obiettivo di rispondere alle concrete esigenze delle famiglie di affidare i propri figli a strutture dotate di personale qualificato in grado di fornire un servizio educativo sociale fino alla frequenza della scuola materna. Questo programma prevede anche la prosecuzione nella razionalizzazione dell'uso delle risorse assegnate al servizio sociale per l'attivazione di servizi funzionali al bisogno quali l'affido familiare, incontri protetti, l'assistenza domiciliare anche per razionalizzare gli oneri per il ricovero dei minori in strutture. Altro intervento previsto è il sostegno al Centro di Aggregazione Giovani (C.A.G.) il cui obbiettivo principale è la promozione della crescita integrale e lo sviluppo armonico della persona.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

L'Amministrazione Comunale mantiene l'intervento finanziario straordinario nel supporto educativo all'handicap nei servizi scolastici volto a favorire l'integrazione scolastica per tutti gli alunni. L'integrazione degli alunni disabili rappresenta un presupposto fondamentale nella programmazione degli interventi di carattere educativo ed in materia di diritto allo studio e la legge la legge 104/92 definisce in termini specifici i compiti dei diversi soggetti per l'attuazione degli interventi rivolti agli alunni. Permane, inoltre, grazie anche al supporto del fondo regionale per la non autosufficienza, il consolidamento dei servizi socio-assistenziali per i disabili adulti.
Consolidamento dei servizi socio-assistenziali relativi ai Centri Diurno Disabili, Centro Socio educativo, trasporto disabili gravi e Comunità per disabili adulti.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

L'Amministrazione Comunale, relativamente al Servizio Assistenza Domiciliare, è sempre più impegnata nel soddisfare il costante aumento delle richieste al fine di contrastare l'isolamento e la solitudine e di attivare le risorse delle reti parentali e sociali.
Per il servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) è stato raggiunto un ottimo livello di presa in carico (accoglienza, valutazione e assegnazione dei servizi) e l'assenza di liste d'attesa. L'Amministrazione sarà comunque impegnata nel migliorare ulteriormente questi servizi nell'ottica dell'efficacia, efficienza ed economicità.
Altrettanto dicasi del servizio pasti a domicilio per anziani e disabili, affidato con convezione alla Fondazioni Riunite BBO.
L'impegno dell'Amministrazione è rivolto anche al sostegno economico per gli anziani ospiti della RSA Fondazioni Riunite BBO, compresi gli ospiti del Centro Diurno Integrato.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'intervento si sostanzia nel sostenimento dei costi per le utenze dell'immobile di via Musletti adibito a centro di accoglienza.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

L'impegno dell'Amministrazione consiste nel prevedere una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale, di sostegno al reddito e di contrasto all'emergenza abitativa delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, esenzioni e tirocini lavorativi.
Il servizio sociale valorizzerà tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma prevede il sostegno delle politiche sociali da sviluppare con l'associazionismo impegnato nel sociale, migliorando il raccordo e la sinergia delle azioni a favore dei cittadini orceani.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e, più in generale, dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate al fine di incrementare i servizi offerti. In tale ottica si inserisce la possibilità di riorganizzare meglio i cimiteri, segnatamente, quelli presenti nelle frazioni e di ripensare ad un percorso di miglior fruibilità dei servizi ad oggi offerti al cittadino.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia ed i minori e per l'asilo nido					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziare i servizi a favore dei minori in sinergia con il Servizio Tutela Minori – Comunità della Pianura Bresciana	Attivazione di servizi funzionali ai bisogni quali l'affido, gli incontri protetti e ricovero di minori in strutture	SCALVENZI	LODA	2019/21	Minori
Flessibilità organizzativa per favorire le famiglie.	Valutazione difficoltà delle famiglie e favorire la frequenza alla scuola dell'infanzia	SCALVENZI	LODA	2019/21	Minori e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziamento dei servizi volti a migliorare la condizione del disabile.	Assistenza domiciliare, Centro Diurno Disabili, Centro Socio Educativi e servizi residenziali	SCALVENZI	LODA	2019/21	Utenti con disabilità

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare	Valutazione attivazione dei servizi e monitoraggio andamento dei servizi stessi	SCALVENZI	LODA	2019/21	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Mantenimento sussidi economici	Riorganizzazione dei servizi per consentire alle persone e alle famiglie di contare su una rete di servizi sociali e sanitari efficaci.	SCALVENZI	LODA	2019/21	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Miglioramento rete associazionismo	Potenziamento del rapporto con il volontariato rispetto alle necessità per la risposta ai bisogni dei nuclei familiari in difficoltà	SCALVENZI	LODA	2019/21	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Mantenimento nuove opzioni di pagamento per nuovi allacci di illuminazione votiva	Canone trentennale e cumulativo (min. 5 anni) per lampada votiva.	RATTI	LODA	2019/21	Cittadini

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMI:
Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Il Comune svolge sul proprio territorio di competenza tutti gli atti e gli adempimenti ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, prevenzione del randagismo, ricovero e mantenimento a tempo indeterminato dei cani randagi e/o vaganti catturati, dopo il periodo di sequestro sanitario di competenza dell'Asst, previa costruzione di nuovi canili o risanamento di quelli già esistenti: a tal fine è stata approvata con Deliberazione n. 304 del 23.12.2015 una Convenzione con l'Associazione S.O.S. Randagi di Brescia per il servizio di mantenimento cani randagi catturati sul territorio comunale, dopo il periodo di osservazione, per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2019.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMI:
Programma 02 –commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

L'articolazione delle politiche comunali a sostegno delle attività produttive e commerciali deve tener conto della necessità di incrociare efficacemente diversi aspetti tutti rilevanti per intervenire sulla qualità delle imprese e dello sviluppo. Il particolare periodo congiunturale negativo che ha colpito l'economia nazionale, ha inciso anche sul sistema produttivo locale, risulta quindi prioritario attivare politiche che abbiano i seguenti obiettivi:

- dare impulso al sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato;
- potenziamento del SUAP per garantire il costante aggiornamento delle procedure amministrative al fine di facilitare gli adempimenti posti a carico degli imprenditori, operatori commerciali, associazioni ed organismi vari;
- riqualificare il mercato settimanale al fine di proporre un'offerta commerciale attrattiva;
- promuovere e valorizzare il territorio attraverso il Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio (DICTO) attivando azioni di marketing territoriale in partnership con soggetti pubblici e privati;
- vigilare su produzioni, qualità e sicurezza degli alimenti per tutelare i consumatori, anche effettuando controlli, in collaborazione con la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine, per reprimere eventuali fenomeni di contraffazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o la trasformazione di esse					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziamento sportello SUAP e supporto alle attività commerciali	Potenziamento sportello SUAP	RATTI	ANTONELLI	2019/2021	Imprenditori e titolari di attività produttive/commerciali
Riqualificazione aree mercatali	Riassetto mercato	RATTI	ANTONELLI	2019/2021	Titolari di attività di commercio su aree pubbliche e utenti

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 attuazione di progetti di attrattività del commercio					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Promozione, attraverso DICTO, di iniziative per valorizzazione territorio e commercio	Valorizzazione del territorio tramite il Distretto Commerciale	SCALVENZI	ANTONELLI	2019/2021	Imprenditori, titolari di attività produttive/commerciali e utenti

Sezione Operativa (SeO)

Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa parte della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

1. PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNI DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 75/2017 prevede che:
" 1. *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici …… adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni ……, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente …… .
6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.".

Il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con il Decreto 8/05/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27/07/2018, ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

L'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale rientra nella competenza della Giunta Comunale e una volta approvato diventa un allegato del bilancio, che integra la nota di aggiornamento del DUP, con il quale deve essere coerente.
E' in fase di conclusione la predisposizione del PTFP per il triennio 2019/2021, con il relativo piano assunzionale, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Comunale.
Sarà inserito tra gli allegati al bilancio, in sede di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

È stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 326 del 28.12.2017 il Piano Triennale delle Azioni Positive in tema di pari opportunità per il triennio 2018/2020 (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006), pubblicato sul sito, in Amministrazione Trasparente.

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei comuni Lombarda BBO e pertanto è stata presa in considerazione la spesa aggregata di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 450 Legge 190/2014, che ha modificato l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, secondo il quale nell'ambito dei processi associativi, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

2. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 224 del 08/10/2018, ha adottato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2019.

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale:

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Prov	Com	Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità succ.	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
850450172-2019-00001	1		2019	Delindati Gianandrea	NO	NO	03	017	125	ITC47	03	01 013	Manutenzione di strade, piazze e marciapiedi	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
850450172-2019-00002	2		2020	Delindati Gianandrea	NO	NO	03	017	125	ITC47	03	01 013	Manutenzione di strade, piazze e marciapiedi	1	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
850450172-2019-00003	3		2021	Delindati Gianandrea	NO	NO	03	017	125	ITC47	03	01 013	Manutenzione di strade, piazze e marciapiedi	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
n. int. CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ -

ANNO 2019

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	150.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza

ANNO 2020

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	150.000,00	Permessi a costruire euro 131.500,00 Alienaz.beni immobili euro 18.500,00

ANNO 2021

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	150.000,00	Permessi a costruire euro 131.500,00 Alienaz.beni immobili euro 18.500,00

E' in corso, alla data di stesura del presente documento, la progettazione dell'ampliamento della scuola materna Garibaldi con il contestuale progetto di riassetto viabilistico nell'area dell'ex stadio comunale di via Bainsizza. Tale progettazione è finalizzata alla realizzazione dei nuovi spazi didattici e alla riorganizzazione della viabilità circostante. L'effettiva realizzazione delle opere di cui trattasi nel corso del triennio 2019/2021, sarà subordinata al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Il progetto di ampliamento del Palazzetto dello sport è stato approvato nel corso del 2017 e la società Pallacanestro Orzinuovi S.D. a r.l. ha provveduto direttamente all'affidamento e alla realizzazione dei lavori. Peraltro l'Amministrazione Comunale ha deciso di compartecipare ad alcuni lavori di consolidamento delle attuali strutture, nonché alla fornitura delle tribune e ai lavori di sostituzione del campo di gioco, opere queste complementari al progetto complessivo.

OPERE A SCOMPUTO

Sono previste opere di urbanizzazione realizzate a scomputo per l'importo di euro 5.000,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 250 del 05/11/2018 ha approvato il seguente elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. A seguito della pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco, il Consiglio Comunale provvederà all'approvazione definitiva del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

	FOGLIO	MAPPALE/SUB	SUPERFICIE	ZONA ESISTENTE	VARIANTE	STIMA
ANNO 2019						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 5			€ 60.000
Area adiacente caserma Carabinieri	15	290/parte	Mq 1238	B1		€ 310.000
Area Viale Montenero	15	67	Mq 65	Verde privato (PAV 2017/2019)		€ 5.200
ANNO 2020						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	**93**/p	N. 5			€ 60.000
ANNO 2021						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 5			€ 60.000

Legenda azzonamenti:
A2 Nuclei di antica formazioneF2
Attrezzature di pubblico interesse
F3 Verde pubblico
B1 Ambiti consolidati residenziali esterni al nucleo antico
S2 Servizi di interesse comune (standard)
ST Servizi tecnologici
N.V. non variato

4. PROGRAMMA BIENNALE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Giunta comunale con atto n. 223 del 08/10/2018 ha adottato il piano biennale 2019/2020 di programmazione degli acquisti di beni e servizi riportato in tabella.

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)	
																				Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo
850450172-2019-00001	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	SERVIZI	90610000-6	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO DEI MARCIAPIEDI E DI TUTTE LE STRADE E PIAZZE COMUNALI DI ORZINUOVI, COMPRESE LE FRAZIONI DI BARCO, CONDOLO, OVANENGO E PUDIANO	1	DELINDATI GIANANDREA	24	SI	€ 0,00	€ 186.306,00	€ 186.306,00	€ 372.612,00	€ -	
850450172-2019-00002	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	SERVIZI	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI DI ORZINUOVI, BARCO, CONDOLO, OVANENGO, PUDIANO	1	LODA ORNELLA	24	SI	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ -	
850450172-2019-00003	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	SERVIZI	60130000	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA SUI MEZZI	1	LODA ORNELLA	21	SI	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 230.000,00	€ 285.000,00	€ -	
850450172-2019-00004	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	SERVIZI	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1	CUCCHI CLAUDIA	36	SI	€ 0,00	€ 42.000,00	€ 84.000,00	€ 126.000,00	€ -	
850450172-2019-00005	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	SERVIZI	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA STABILI COMUNALI	1	CUCCHI CLAUDIA	36	SI	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ -	
850450172-2019-00006	850450172	2019	2020	NON PRESENTE	NO		NO	COMUNE DI ORZINUOVI	FORNITURE	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	DELINDATI GIANANDREA	12	SI	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ 340.000,00	€ -	
																€ 170.000,00	€ 553.306,00	€ 650.306,00	€ 1.373.612,00	€ 0,00	